



BILANCIO

2015

Net Insurance Life S.p.A con socio unico

Sede

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161
Roma

Capitale sociale € 8.000.000 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 09645901001

R.E.A. Roma n. 1178765

Iscrizione Albo Imprese n. 1.00164

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Net Insurance S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nel ramo I vita

Provvedimento ISVAP 2591 del 14.02.2008

Società soggetta alla direzione e al controllo di Net Insurance S.p.A.

9° esercizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARUSO Giuseppe

Presidente

AIUDI Luigi

Amministratore Delegato

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

MIGLIARDI Elio

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Indice

Cariche sociali	1
Relazione sulla gestione	5
Analisi andamento gestionale	7
Premi emessi	7
Sinistri	8
Spese di gestione	9
Oneri di acquisizione	10
Riserve tecniche	11
Riassicurazione passiva	12
Organizzazione commerciale	14
Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi	14
Costi di struttura	14
Personale	16
Sistemi informativi	16
Investimenti patrimoniali	17
Gestione dei rischi	19
Gestione dei rischi finanziari	19
1. Rischio di mercato	20
2. Rischio di credito	20
3. Rischio di liquidità	22
4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari	22
Gestione del rischio operativo	22
Direzione e coordinamento della Controllante	23
Rapporti con parti correlate	24
Rapporti con imprese collegate	24
Struttura organizzativa	24
Adempimenti in materia di Privacy- D.P.S.	26
Sicurezza sul lavoro	27
Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001	28
Margine di solvibilità	29
Sedi secondarie	29
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30
Evoluzione prevedibile della gestione	30
Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea	30

Bilancio al 31.12.2015

Stato patrimoniale	31
Conto economico	45
Nota integrativa	55
Parte A. Criteri di valutazione	57
Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	64
Parte C. Altre informazioni	82
Rendiconto finanziario	87
Allegati alla nota integrativa	91
Altri allegati alla nota integrativa	125
Stato patrimoniale riclassificato	126
Conto economico riclassificato	127
Prospetto degli impieghi finanziari	128
Prospetto di riconciliazione fiscale	129
Altri relazioni al bilancio	131
Relazione Collegio Sindacale	133
Relazione Società di Revisione	139
Altri allegati al bilancio	143
Margine di Solvibilità	145
Prospetto delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche	151
Delibere dell'Assemblea	155

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il bilancio del IX esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta una perdita netta di 3.547 migliaia di euro.

Il risultato negativo – prima volta che si verifica nella storia della Compagnia – è dovuto alle consistenti svalutazioni che la Compagnia ha effettuato al 31 dicembre 2015 sulle proprie partecipazioni. L'importo delle svalutazioni delle partecipazioni, pari a 6,5 milioni di euro, peraltro non fiscalmente deducibile, insieme all'azzeramento di valore dei titoli azionari della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, hanno infatti determinato una chiusura in perdita dell'esercizio, nonostante un miglioramento del margine tecnico rispetto all'esercizio precedente (vedi tabella RG-tav.1.a)

I premi lordi contabilizzati ammontano a 38.737 migliaia di euro, in linea con il dato dell'esercizio precedente, al netto di 4.588 migliaia di euro per rimborsi di quote di premi non goduti. Di seguito si riporta l'evidenza del margine tecnico:

RG - Tav. 1.a	euro .000	
MARGINE TECNICO	2015	2014
Premi lordi contabilizzati	38.737	38.740
Premi ceduti	(15.803)	(16.671)
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	0	0
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(18.610)	(19.170)
Variazione netta riserve tecniche	(5.645)	(5.279)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	3.030	732
Altri oneri tecnici al netto della riassicurazione	(350)	(294)
Risultato Margine Tecnico	1.359	(1.942)

La massa degli investimenti a fine esercizio ammonta a 125.483 migliaia di euro e presenta un risultato negativo, per effetto di quanto sopra riportato, pari a 2.947 migliaia di euro, con plusvalenze latenti per 447 migliaia di euro.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che di seguito vengono illustrate:

RG - Tav. 1.b**euro .000**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2014
Premi lordi contabilizzati	38.737	38.740
Premi ceduti	(15.803)	(16.671)
Proventi da investimenti	8.031	13.037
Altri proventi tecnici al netto della riassicurazione	0	0
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(18.610)	(19.170)
Variazione netta riserve tecniche	(5.645)	(5.279)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	3.030	732
Oneri patrimoniali e finanziari	(10.978)	(5.579)
Altri oneri tecnici al netto della riassicurazione	(350)	(294)
Redditi degli investimenti trasferiti al c/non tecnico	0	(1.158)
RISULTATO TECNICO	(1.589)	4.357
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	0	1.158
Saldo altri oneri e proventi	(29)	(24)
Saldo oneri e proventi straordinari	(851)	(77)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.469)	5.414
Imposte sul reddito	(1.078)	(2.471)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(3.547)	2.943

Le componenti della gestione aziendale che hanno contribuito in maniera significativa alla realizzazione del risultato sono descritte in dettaglio nei paragrafi seguenti.

ANALISI ANDAMENTO GESTIONALE**Premi emessi**

L'attività sviluppata nell'esercizio ha prodotto complessivamente un numero di contratti stipulati pari a 61.793, per un ammontare di premi emessi pari a 38.737 migliaia di euro. La concentrazione territoriale dei premi prodotti con riferimento alla regione di residenza dell'assicurato è rappresentata nella seguente tabella:

RG - Tav. 2		euro .000	
Distribuzione per regione	Premi	% sui premi	
Abruzzo	792	2,04%	
Basilicata	446	1,15%	
Calabria	1.547	3,99%	
Campania	3.998	10,32%	
Emilia Romagna	2.262	5,84%	
Estero	-	0,00%	
Friuli Venezia Giulia	713	1,84%	
Lazio	4.438	11,46%	
Liguria	1.222	3,15%	
Lombardia	4.582	11,83%	
Marche	705	1,82%	
Molise	209	0,54%	
Piemonte	3.018	7,79%	
Puglia	2.552	6,59%	
sardegna	1.469	3,79%	
Sicilia	5.767	14,89%	
Toscana	2.002	5,17%	
Trentino Alto Adige	281	0,73%	
Umbria	564	1,46%	
Valle d'Aosta	68	0,18%	
Veneto	2.102	5,43%	
Totale Complessivo	38.737	100,00%	

La produzione in termini di contratti stipulati e di raccolta premi nell'esercizio si distribuisce per tipologia di offerta, come di seguito riportato:

RG - Tav. 3

Comparti	Polizze Emesse	% Nr. Polizze	Premi emessi (euro .000)	% Premi emessi
CQ Dipendenti	44.699	78,95%	18.686	61,80%
CQ Pensionati	16.767	20,49%	19.521	36,74%
Altri Prodotti	327	0,56%	530	1,46%
Totale complessivo	61.793	100%	38.737	100,00%

La produzione rispetto all'esercizio precedente si presenta in linea, con una variazione in diminuzione di solo 3 migliaia di euro, corrispondente ad una riduzione dello 0,01%.

RG - Tav. 3b**euro .000**

Comparti	Premi emessi 2015	Premi emessi 2014	Var	Var %
CQ Dipendenti	18.686	23.941	(5.255)	-21,95%
CQ Pensionati	19.521	14.233	5.288	37,15%
Altri prodotti	530	566	(36)	-6,36%
Totale complessivo	38.737	38.740	(3)	-0,01%

Sinistri

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati delle denunce note al 31 dicembre 2015 indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - Tav. 4

Anno Accadimento	Nr. Denunce	%
2010	0	0,00%
2011	23	0,62%
2012	58	1,57%
2013	95	2,58%
2014	1.169	31,68%
2015	2.345	63,55%
Totale complessivo	3.689	100,00%

I sinistri di repertorio 2015 pagati nell'esercizio, analizzati secondo l'anno evento, sono riportati, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 5

Anno accadimento	Nr.Liquidazioni	%	Somme pagate	%
2010	0	0,00%	0	0,00%
2011	18	0,51%	187	0,55%
2012	57	1,63%	624	1,84%
2013	93	2,65%	955	2,82%
2014	1.125	32,07%	11.304	33,40%
2015	2.214	63,13%	20.779	61,39%
Totale complessivo	3.506	100,00%	33.849	100%

Alla chiusura dell'esercizio 2015 le somme da pagare ammontano a 1.523 migliaia di euro e sono riportate, nell'ammontare e nel numero, nel seguente prospetto:

RG - Tav. 6

euro .000

Anno accadimento	Nr.Sinistri a riserva	%	Importo a riserva	%
2010	0	0,00%	0	0,00%
2011	5	3,29%	71	4,67%
2012	2	1,32%	9	0,59%
2013	3	1,97%	24	1,58%
2014	20	13,16%	231	15,13%
2015	122	80,26%	1.189	78,03%
Totale complessivo	152	100,00%	1.523	100,00%

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 6,8% (8,4% nel precedente esercizio).

Il miglioramento di tale rapporto è da attribuirsi alla sensibile diminuzione delle altre spese di acquisizione, passate da 2.314 migliaia di euro dell'esercizio precedente a 1.759 migliaia di euro.

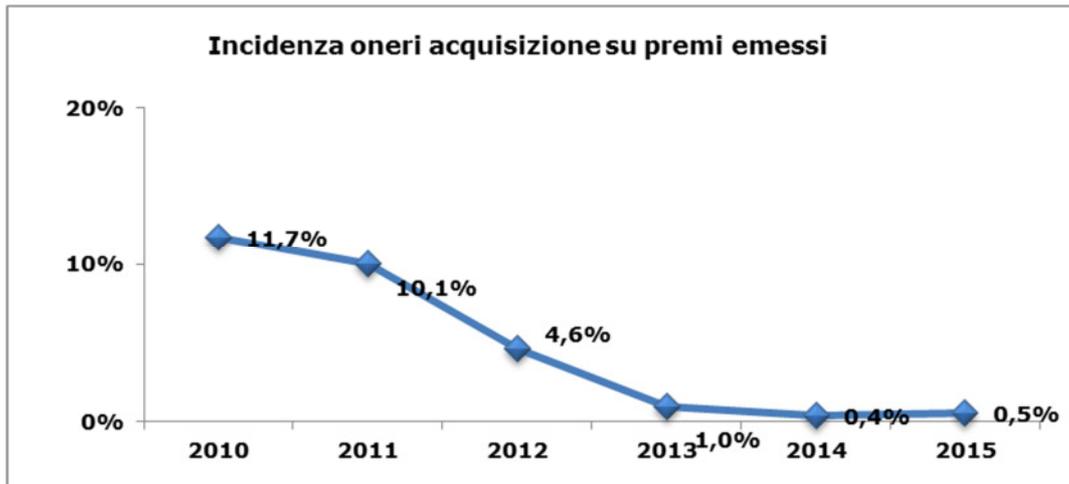


Tali spese sono così ripartite

RG - Tav. 7		euro .000
Spese di Gestione	Provvigioni	% sui premi
Provvigioni di acquisizione e incasso	201	0,52%
Altre spese di acquisizione	1.759	4,54%
Altre spese di amministrazione	679	1,75%
Totale Spese di gestione	2.639	6,81%
(-) Provvigioni da riassicuratori	5.669	14,63%
Totale spese di gestione nette	(3.030)	-7,82%

Oneri di acquisizione

Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura dello 0,5%; tale rapporto, in linea con quello dello scorso esercizio, conferma nella sua diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, l'effetto delle modifiche apportate dal Provvedimento ISVAP 2946/2011, che, trasferendo l'onere del premio a carico di banche e finanziarie, ha fatto venir meno, in tal modo, per la nuova produzione, la precedente attività di intermediazione assicurativa in capo all'Istituto mutuante, con conseguente abolizione di ogni compenso provvigionale, diretto o indiretto, verso lo stesso per la sottoscrizione di polizze a copertura della cessione del quinto dello stipendio o della pensione.

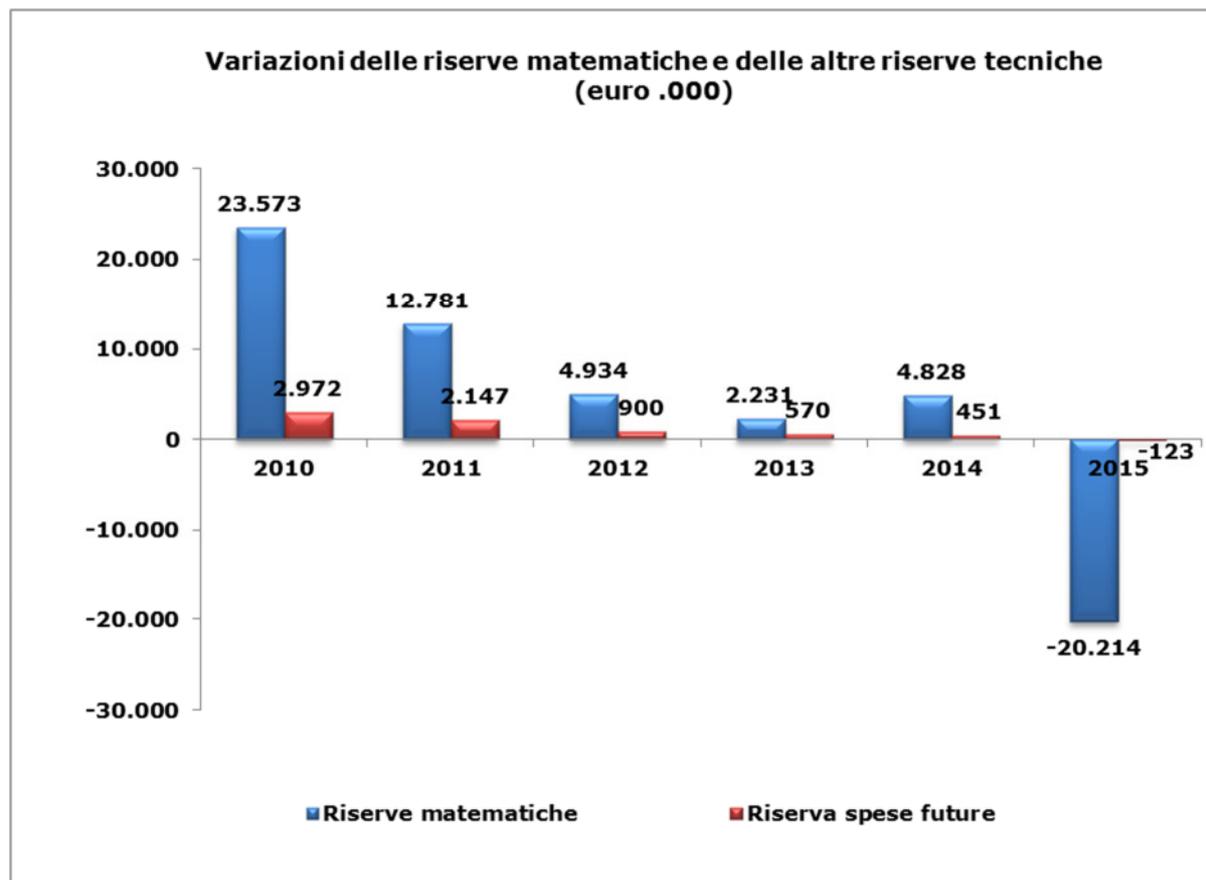


Riserve tecniche

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 69.742 migliaia di euro, rispetto a 90.515 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione in diminuzione pari a 20.773 migliaia di euro, di cui 20.214 migliaia di euro per la componente relativa alla riserva matematica al netto della riassicurazione e 123 migliaia di euro per la componente relativa alla riserva per spese future di gestione al netto della riassicurazione, come evidenziato nel grafico sottostante, in cui non viene riportato l'effetto ulteriore della variazione in diminuzione per 436 migliaia di euro della riserva per somme da pagare al netto della riassicurazione.

L'effetto della variazione in diminuzione delle riserve tecniche conservate è dovuto fondamentalmente ad un aumento dell'aliquota di cessione per gli affari Cessione del Quinto, a seguito della sottoscrizione di un trattato di riassicurazione proporzionale "RiskAttaching" in Quota Pura, riguardante una quota delle riserve matematiche e riserve per spese future al 30.11.2015 dei rischi sottoscritti dalla Net Insurance Life S.p.A. nel

ramo credito dal 2009 al 2014.



Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è stata finalizzata al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta.

Il piano riassicurativo è stato impostato per l'esercizio 2015 come di seguito descritto.

Relativamente al settore della Cessione del Quinto dello Stipendio/Pensione, per l'esercizio 2015 sono stati stipulati tre disgiunti trattati proporzionali in Quota Pura, ognuno per una quota del 14% dei premi, con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance;
- Hannover Re;
- Axa France Vie.

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwritingyear"); pertanto la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2015, secondo il principio del "RiskAttaching".

Per i suddetti trattati, è stato previsto il deposito delle riserve matematiche (calcolate in base ai premi puri), corrispondenti alle rispettive quote di cessione.

Sempre per il settore della Cessione del Quinto dello Stipendio/Pensione, è stato stipulato con Axa France Vie un trattato proporzionale "RiskAttaching" in Quota Pura, riguardante una quota delle riserve matematiche e riserve per spese future al 30.11.2015 dei rischi sottoscritti dalla Net Insurance Life S.p.A. nei seguenti anni:

2009 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015);

2010 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015);

2011 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015);

2012 (quota ceduta: 35% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015);

2013 (quota ceduta: 20% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015);

2014 (quota ceduta: 26% del 100% della riserva matematica e della riserva spese future al 30.11.2015).

Per il suddetto trattato, è stato previsto il deposito delle riserve matematiche (calcolate in base ai premi puri) e delle riserve spese future, corrispondenti alle rispettive quote di cessione.

La cessione riassicurativa complessiva, derivante da questo trattato e dai trattati proporzionali stipulati ab origine per le generazioni sopra indicate, comporta, per ogni generazione annuale di emissione, una ritenzione di conservazione non inferiore al 30%.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la Compagnia ha sottoscritto con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia un rinnovo contrattuale del trattato proporzionale in corso per l'intero esercizio 2015, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

Il trattato è formulato per "premi di sottoscrizione" ("underwritingyear"); pertanto la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2015, secondo il principio del "RiskAttaching".

Organizzazione commerciale

Al 31 dicembre 2015 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. 8
- Agenzie di Direzione 1
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. 23
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. 18

Nell'ambito delle coperture "TCM a capitale decrescente" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti e a pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione, nel corso del 2015 sono state perfezionate n. 5 nuove Convenzioni istituti bancari/finanziari.

In tale settore, che costituisce il proprio core business, la Compagnia ha consolidato nel 2015 la propria quota di mercato, con un significativo incremento delle coperture nel segmento dei prestiti a pensionati.

Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi

La commercializzazione dei prodotti assicurativi è volta:

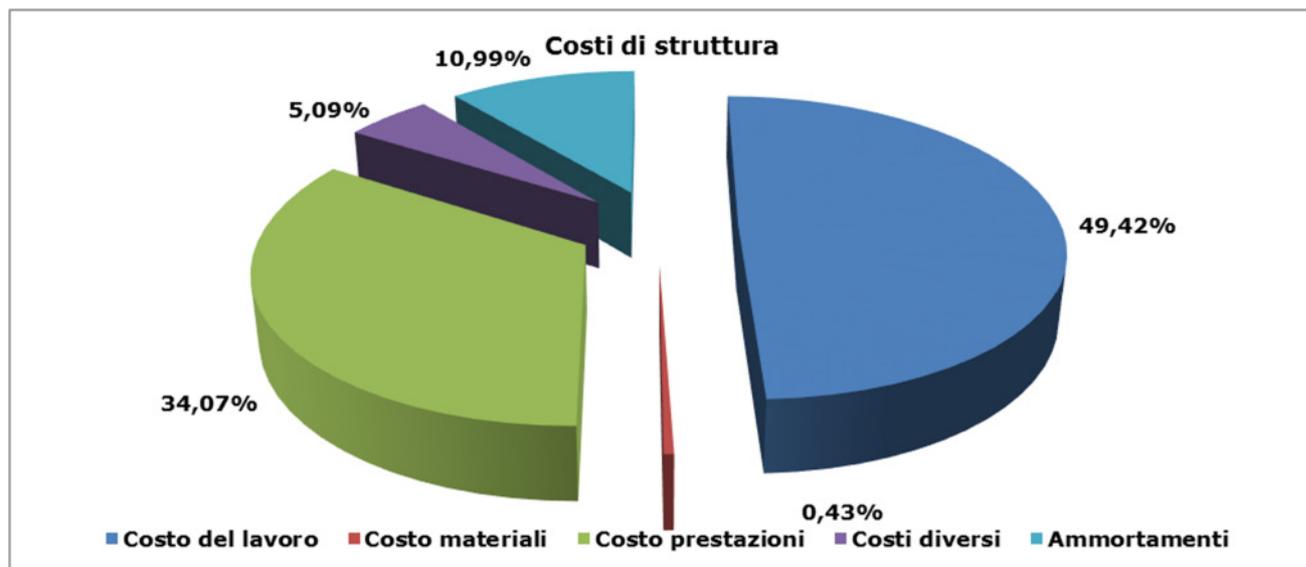
- in via prevalente al comparto delle coperture "caso morte" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti/pensionati rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione;
- in via residuale al comparto delle coperture "caso morte" stand alone.

Costi di struttura

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, è pari a 3.284 migliaia di euro contro 3.721 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento dell'11,75%.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

RG - Tav. 8	euro .000			
Costi di struttura	2015	2014	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	1.623	1.991	(368)	-18,48%
Costo materiali	14	19	(5)	-27,46%
Costo prestazioni	1.119	1.163	(44)	-3,78%
Costi diversi	167	447	(280)	-62,64%
Ammortamenti	361	101	260	257,43%
Totale	3.284	3.721	(437)	-11,75%



Il costo lavoro comprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, incluse le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

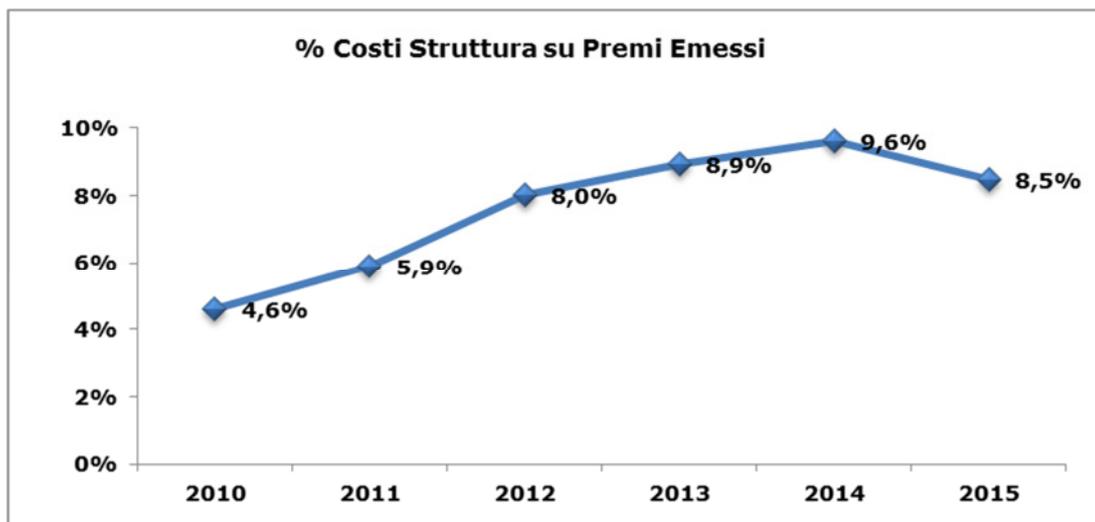
Il costo per i materiali è costituito dagli oneri per stampati tipografici, afferenti anche la progettazione e realizzazione del bilancio d'esercizio, e dalle spese per materiale di cancelleria.

I costi per le prestazioni includono in particolare: le spese immobiliari (costi accessori, vigilanza, pulizia), i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, il costo delle attività date in outsourcing, la revisione contabile, gli oneri commissionali relativi all'affidamento in gestione a terzi di parte degli attivi finanziari ed altre prestazioni residuali.

I costi diversi comprendono principalmente gli oneri per i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi sostenuti per l'addestramento e la formazione della rete agenziale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono all'immobile sede della Compagnia e agli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi informativi.

L'incidenza dei costi di struttura sui premi emessi si è ridotta dal 9,6% dell'esercizio 2014 all'8,5% dell'esercizio corrente.



Personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2015, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2014, risulta così composto:

RG - Tav. 9

Personale	2015	2014	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Funzionari	1	1	0
Impiegati	28	32	(4)
Totale	29	33	(4)

L'attività, nel corso del 2015, è stata comunque supportata, in parte, anche dal personale della Controllante, alla quale è stata affidata la responsabilità, il coordinamento e lo svolgimento, tramite un contratto di "servicing", delle attività relative alle funzioni di pianificazione e controllo, assistenza e contenzioso legale, gestione dei reclami e servizi generali.

Sistemi informativi

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2015 ha consolidato l'infrastruttura informativa realizzata ed implementata negli ultimi anni.

La nuova struttura tecnologica consente di garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti alla clientela e alla rete di vendita, potenziando e migliorando le piattaforme applicative, al fine di ottenere sia la perfetta aderenza ai continui mutamenti

normativi del settore sia ulteriori progressi rispetto ai passati esercizi nell'ambito dell'efficienza interna dell'azienda e della qualità del patrimonio informativo.

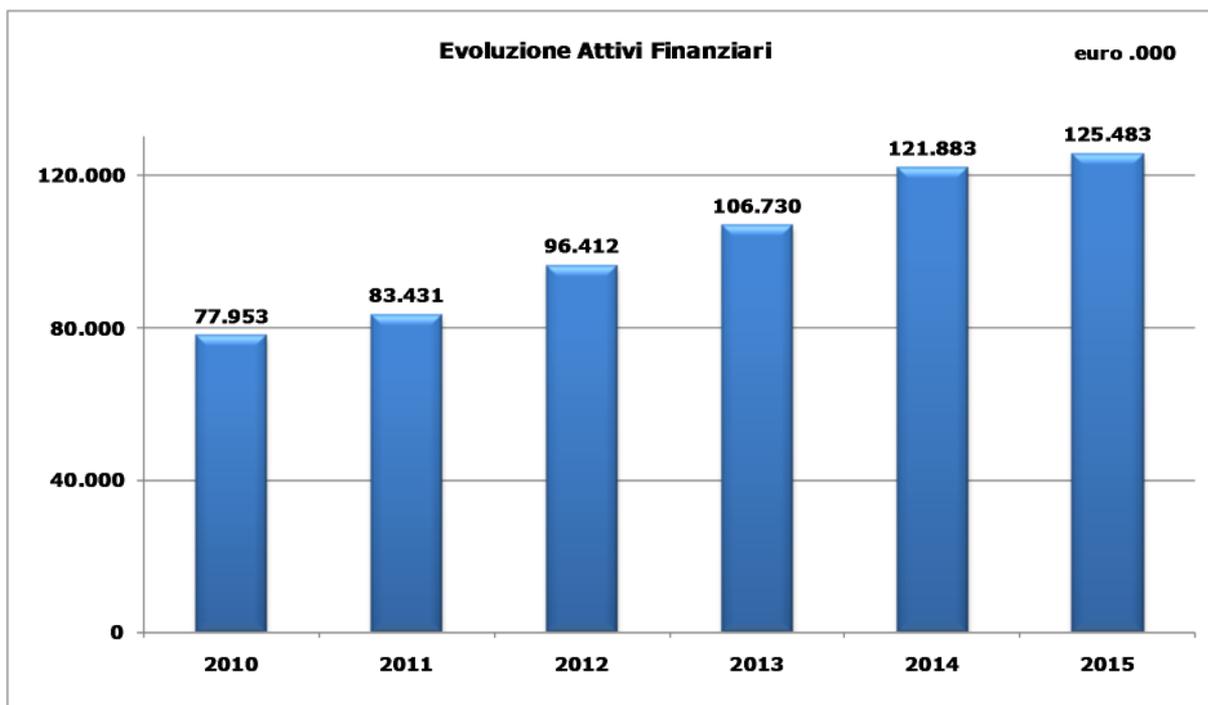
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti in attività finanziarie sono pari a 125.483 e presentano un incremento di 3.600 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+2,95%); nel corso del 2015, la Compagnia ha investito in titoli obbligazionari incrementando, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore, la propria posizione sui fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. La politica strategica della Compagnia mira, infatti, alla realizzazione di un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli investimenti, che garantisca il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo minimizzando tuttavia l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio e perseguendo la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti stessi.

Nel corso dell'esercizio, sono state chiuse le posizioni in pronti contro termine attivi e in depositi vincolati e si sono ridotti gli investimenti in titoli azionari, in conseguenza dell'effetto congiunto delle dismissioni effettuate in corso d'anno e delle svalutazioni effettuate a fine anno, nonché gli investimenti in azioni di società collegate e altre partecipate, in conseguenza di significative svalutazioni effettuate in sede di bilancio.

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2015 sono suddivisi nel modo indicato nella tabella di seguito riportata e il loro andamento è raffigurato nel grafico che segue.

	euro .000			
	2015	%	2014	%
Obbligazioni a reddito fisso	34.544	27,53%	23.331	19,14%
Obbligazioni a reddito variabile	34.407	27,42%	35.952	29,50%
Quote fondi comuni di investimento	26.442	21,07%	14.859	12,19%
Azioni quotate	9.274	7,39%	13.618	11,17%
Finanziamenti	403	0,32%	421	0,35%
Pronti contro termine attivi	0	0,00%	500	0,41%
Depositi presso enti creditizi	0	0,00%	6.500	5,33%
Partecipazioni	9.687	7,72%	16.176	13,27%
Immobili destinati all'esercizio d'impresa	10.726	8,55%	10.526	8,64%
Totale	125.483	100,00%	121.883	100,00%



Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio e di mercato (considerando quindi anche le plusvalenze latenti pari a 447 migliaia di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - Tav. 11

Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	4,26%	4,64%
Quote di fondi comuni di investimento	2,18%	2,59%
Azioni quotate	2,20%	2,85%
Pronti contro termine	3,75%	3,75%
Depositi presso enti creditizi	3,28%	3,28%
Totale	3,61%	4,00%

Il rendimento di portafoglio, indicato al netto delle spese sostenute per le negoziazioni e delle commissioni pagate ai gestori –riguardanti i tre diversi mandati di gestione in essere rispettivamente con Banca FinnatEuramerica S.p.A., Arianna SIM S.p.A. e Symphonia SGR – è pari al 3,34% in termini di rendimento di bilancio e al 3,73% in termini di rendimento di mercato.

L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente nella prima parte dell'esercizio ma con un successivo e marcato peggioramento degli ultimi mesi

dell'anno. La Compagnia non ha, tuttavia, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

Tutti i titoli di debito e di capitale, nonché le quote in fondi comuni di investimento, sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per l'82,92% da titoli "investment grade" (di cui il 5,32% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 77,61% da titoli con rating BBB) e per il 17,08% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 33,28% da fondi comuni azionari e per il 66,72% da fondi comuni obbligazionari.

Gestione dei rischi

Gestione dei rischi finanziari

La Compagnia è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. La Compagnia investe buona parte della propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativa, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori), ossia dalla capacità a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti della Compagnia.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

La Compagnia ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in materia di investimenti; nel rispetto di tali linee guida, la Compagnia ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto la Compagnia non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento della Compagnia sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, continuativamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato per la Compagnia particolari criticità.

2. Rischio di credito

La Compagnia non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, sulla base delle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e delle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione di Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente buono.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2015, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

RG - Tav. 12		euro .000
Rischio di credito degli emittenti	Valore di bilancio	%
AAA	0	0,00%
AA	1.076	1,03%
A	3.083	2,95%
BBB	60.707	58,00%
Non investment grade	10.897	10,41%
Non rated	2.462	2,35%
Fondi Comuni	26.442	25,26%
Totale	104.667	100,00%

RG - Tav. 13		euro .000
Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%
SALINI COSTRUTTORI SPA	929	4,58%
Telecom Italia Spa	670	3,30%
Fiat Finance & Trade	640	3,15%
Lottomatica SpA	599	2,95%
Gazprom (Gaz Capital SA)	483	2,38%
Altri titoli corporate	16.975	83,64%
Totale	20.296	100,00%

RG - Tav. 14		euro .000
Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	44.932	92,34%
Spagna	2.788	5,73%
Portogallo	310	0,64%
Croazia	282	0,58%
Irlanda	249	0,51%
Altri stati emittenti	95	0,20%
Totale	48.655	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di

riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite: considerata la strategia sottesa alla "Politica in materia di investimenti finanziari" della Compagnia, basata su scelte di investimento che vertono principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari – comunque quotati - o altre attività caratterizzate da maggiore volatilità, per la Compagnia, anche sulla scorta di dati storici pregressi, non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio summenzionato.

Inoltre, il portafoglio degli strumenti finanziari è quotato in mercati regolamentati e risulta, pertanto, facilmente liquidabile a breve. Infine, le attività destinate alla negoziazione per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente da titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione del rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione.

La Compagnia in riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si è dotata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica ai fini Solvency II (III Pilastro) dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

Direzione e Coordinamento della Controllante

La Società è controllata al 100% dalla Capogruppo Net Insurance S.p.A. ed è soggetta alla attività di direzione e coordinamento della stessa.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 2497-bis, comma 5, del Codice Civile, gli Amministratori comunicano che le due Compagnie presentano uno stretto collegamento funzionale e tecnico, volto a far fronte alle richieste del mercato con dei prodotti tra loro integrati e complementari.

I membri del Consiglio di Amministrazione della Net Insurance Life, infatti, sono anche Dirigenti o Consiglieri della Controllante, al fine esclusivo di creare una comunanza di obiettivi strategici e gestionali, funzionale allo svolgimento dell'attività della Net Insurance Life; attività, quest'ultima, complementare - nella sostanza - a quella della Controllante.

Gli stretti legami identificati, in ogni caso, non impediscono alla Net Insurance Life una propria autonomia gestionale e organizzativa e il perseguimento dei propri obiettivi strategici; tali legami, inoltre, non rappresentano un ostacolo all'effettivo esercizio da parte delle Autorità di Vigilanza delle funzioni che le sono proprie.

La produzione della Net Insurance Life trae origine anche dai rapporti tra le due Società, attraverso i quali la Net Insurance Life ha potuto avvalersi, nel processo di negoziazione delle convenzioni assicurative e di successiva raccolta dei premi, dei partner commerciali, bancari e finanziari della Controllante. La comunanza di membri negli organi amministrativi ha permesso, inoltre, alla Net Insurance Life di usufruire dell'esperienza e delle competenze maturate dagli stessi nello specifico settore di operatività della Compagnia e della Controllante.

Nell'esercizio 2015 la Compagnia ha ricevuto dalla Controllante servizi per un importo di circa 24migliaia di euro. Tali servizi hanno avuto ad oggetto la fornitura di prestazioni relative alla consulenza amministrativa e al supporto operativo nell'ambito del contratto di "servicing" sottoscritto con la stessa. Il contratto di servicing, peraltro, ha permesso alla Net Insurance Life di proseguire nell'acquisizione dalla Controllante di specifiche

competenze divenendo sempre più autonoma anche in ambito organizzativo, gestionale e contabile.

Rapporti con parti correlate

L'agenzia principale della Compagnia - la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. - che alimenta circa l'1,5% del portafoglio polizze, è una "parte correlata" in quanto sussistono elementi in comune tra la compagine sociale della Controllante e quella dell'Agenzia. Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

La Compagnia è tenuta a rispettare le disposizioni della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Controllante, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, nel corso dell'esercizio 2013.

Rapporti con imprese collegate

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2015, una partecipazione nella società collegata Dynamica Retail S.p.A. (pari al 20% del relativo capitale sociale), società iscritta all'albo ex art. 106 D.Lgs. 385/93, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio/pensione e delegazione di pagamento.

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo di Net Insurance Life S.p.A. è di tipo funzionale e comprende due Direzioni:

- Direzione Assicurativa, che provvede all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di competenza tecnica e commerciale relative al Ramo autorizzato;
- Direzione Amministrazione, Controllo e Finanza che provvede agli adempimenti contabili, bilancistici, fiscali e societari, alle proiezioni tecniche di ramo di pre-consuntivo e budget, alle attività di pianificazione e controllo di gestione, alle attività di investimenti finanziari e di gestione della tesoreria; sovrintende le attività di predisposizione delle policy aziendali, delle circolari e degli ordini di servizio, alle attività connesse al rispetto degli adempimenti relativi alla quotazione della Controllante sul mercato AIM Italia – MAC.

Le due Direzioni sono a loro volta suddivise in Funzioni e riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato.

In staff alla Presidenza è collocata la Funzione Servizi Interni, che provvede alla gestione del personale; al miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale e dei Sistemi Informativi; all'espletamento di tutte le attività in ambito acquisti e servizi generali; alla gestione degli adempimenti derivanti dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito – ai sensi della normativa di settore - le Funzioni di controllo interno di Compliance e Antiriciclaggio, Risk Management (di II livello) e Internal Auditing (di III livello). La Funzione di Compliance e Antiriciclaggio e la Funzione di Internal Auditing sono state internalizzate a partire dal 1° gennaio 2015.

Sono state affidate in outsourcing, alla Controllante o a controparti di comprovata esperienza, le seguenti attività:

- Attuario Incaricato Vita
- Funzione di Risk Management
- Manutenzione software gestionale aziendale
- Gestione dei reclami
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Con riferimento agli adempimenti richiesti alle imprese di assicurazione dal Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 - modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 17 del 15 aprile 2014 (attuativo, in Italia, degli Orientamenti emanati dall'EIOPA per la fase preparatoria all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II) – dalle Lettere al Mercato IVASS del 15 aprile 2014 e del 28 luglio 2015 e dal D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni) come modificato dal D.Lgs. 74/2015:

- il Gruppo Net Insurance, nel mese di maggio 2015, si è dotato di un software per la predisposizione e la trasmissione della reportistica Solvency II (III Pilastro);
- il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nel mese di ottobre 2015, ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2016, la Funzione Attuariale (in outsourcing) nominando:
 - il Responsabile della Funzione stessa definendone compiti e responsabilità;
 - il Responsabile delle attività di controllo sulle attività (in outsourcing) della Funzione Attuariale e della Funzione di Risk Management, definendone compiti e responsabilità;
- il Gruppo Net Insurance, ha definito e/o aggiornato le politiche e i processi richiesti dalle summenzionate disposizioni normative, tenendo anche conto dell'istituzione della Funzione Attuariale (in qualità di funzione di controllo interno

di II livello); come previsto dal piano di implementazione, predisposto – nel corso dell’esercizio 2014 - di concerto con la Controllante, ai sensi dell’art. 12 bis del summenzionato Regolamento, la Compagnia, con riferimento alle funzioni/servizi esternalizzati essenziali o importanti (Funzione di Risk Management; Attuario Incaricato Vita; Manutenzione ed assistenza nella gestione dei software) si è dotata dei processi di acquisizione dei dati dalle strutture esterne; in adempimento alla Politica di esternalizzazione, per ogni servizio/funzione esternalizzata è stato individuato un referente aziendale che cura sia gli aspetti operativi sia quelli di controllo dei rapporti con gli outsourcer che riferisce al responsabile delle attività di controllo sulle attività esternalizzate.

Adempimenti in materia di Privacy

La Compagnia, tramite il proprio “Responsabile del trattamento dei dati personali”, garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito Codice Privacy), nonché l’attività di formazione del personale della Compagnia sulle disposizioni del Codice Privacy.

La Compagnia ha provveduto a nominare l’“Amministratore di sistema” ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del “Garante per la Protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita dall’Amministratore Delegato della Compagnia a persona in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

La Compagnia, inoltre, si è dotata, a partire dall’ottobre 2010, di specifiche linee guida per l’accesso al sistema informativo aziendale e per la salvaguardia del patrimonio informativo, che disciplinano gli aspetti fondamentali legati all’accesso ai dati aziendali e alla rete intranet e internet, alla figura dell’Amministratore di sistema, al corretto utilizzo delle apparecchiature software e hardware e alla generale salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

È stato altresì nominato un Responsabile per le attività di supervisione dei processi *Information & Communication Technology*, deputato alla supervisione sull’adeguatezza delle procedure e dei presidi di controllo adottati in relazione alle summenzionate linee guida.

La Compagnia, unitamente alla Controllante, si è dotata, a partire dal novembre 2013, della Privacy Policy di Gruppo del sito istituzionale la quale descrive le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che lo consultano. Si tratta di un’informativa resa per la protezione dei dati personali, anche ai

sensi dell'art. 13 del Codice Privacy, a coloro che interagiscono con i servizi web della Compagnia accessibili per via telematica.

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- redigere il nuovo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) a seguito del trasferimento nella nuova Sede;
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- aggiornare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;
- aggiornare il documento di valutazione stress lavoro correlato, basandosi sulla raccolta dei dati di natura oggettiva, riguardanti gli Eventi Sentinella (infortuni,

assenze per malattia, assenze dal lavoro, ferie non godute, rotazione del personale, etc).

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione. Il Modello recepisce anche le indicazioni e gli orientamenti della Controllante, al fine di garantire una gestione omogenea all'interno del gruppo Net Insurance in materia di responsabilità amministrativa.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2017 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono gli stessi della Controllante, al fine di concentrare e ottimizzare le risorse e creare nella sostanza un OdV di Gruppo, che operi secondo l'impostazione generale data in materia dalla Controllante. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività. La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice etico e

di condotta, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi. Il Codice recepisce, inoltre, le indicazioni contenute nel Modello.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

La Compagnia ha altresì adottato un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice etico e di condotta o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice etico e di condotta possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, a cui è consentito l'accesso dall'esterno dei tre componenti dell'OdV.

Margine di solvibilità

Risultando al 31.12.2015 gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, in considerazione delle cospicue svalutazioni effettuate sulle partecipazioni in un'ottica prudentiale, inferiori rispetto al valore minimo richiesto dalle vigenti disposizioni per 1.763 migliaia di euro, la Compagnia ha effettuato, il 29.03.2016, un aumento di capitale sociale pari a 2.000 migliaia di euro, sottoscritto e versato dalla Controllante prima dell'approvazione del Progetto di Bilancio, per garantire il rispetto del requisito di solvibilità.

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea Straordinaria della Società tenutasi il 29 marzo 2016 ha deliberato l'emissione di un aumento di capitale sociale per un controvalore di 2 milioni di euro, corrispondente a numero 2.000.000 di azioni dal valore nominale di 1 euro ciascuna; l'aumento è stato contestualmente interamente sottoscritto dal Socio Unico Net Insurance.

Non si segnalano ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2016, così come per il 2015, i volumi e la qualità della raccolta premi resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato bancario/finanziario sottostante, che nei primi due mesi dell'anno si è già mostrato sostenuto (+ 10% rispetto ai primi due mesi dell'esercizio precedente).

Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta di 3.547.284 euro.

Vi proponiamo di attribuire la sua integrale copertura con l'utilizzo della riserva "Utile a nuovo".

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Roma, 28 aprile 2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARUSO Giuseppe

Presidente

AIUDI Luigi

Amministratore Delegato

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

MIGLIARDI Elio

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori al 31-12-2015

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3			
b) rami danni	4	5		
2. Altre spese di acquisizione	6	39.065		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	111.278	10	150.343
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	10.725.822		
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	10.725.822	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20	3.146.293		
e) altre	21	6.540.775	22	9.687.068
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	9.687.068
		da riportare		150.343

Valori al 31-12-2014

					181
	182				
183					
184	185				
	186	59.402			
	187				
	188				
	189	102.698			190 162.100
	191	10.525.643			
	192				
	193				
	194				
	195		196 10.525.643		
197					
198					
199					
200	3.146.293				
201	13.030.337	202 16.176.630			
203					
204					
205					
206					
207	208				
209					
210					
211					
212					
213	214		215 16.176.630		
		da riportare			162.100

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori al 31-12-2015

	riporto		150.343
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	9.273.940	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	9.273.940	39
2. Quote di fondi comuni di investimento		26.442.207	40
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	68.950.590	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	68.950.590	44
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	403.319	48
5. Quote in investimenti comuni			49
6. Depositi presso enti creditizi			50
7. Investimenti finanziari diversi			51
IV - Depositi presso imprese cedenti			52
		105.070.056	53
			54
			125.482.946
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
			55
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			56
			57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi			58
2. Riserva sinistri			59
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60
4. Altre riserve tecniche			61
			62
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche		89.300.055	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64
3. Riserva per somme da pagare		736.443	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66
5. Altre riserve tecniche		1.831.055	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68
		91.867.553	69
			70
			91.867.553
	da riportare		217.500.842

Valori al 31-12-2014

		riporto		162.100
216	13.617.692			
217				
218		219 13.617.692		
		220 14.858.935		
221	59.282.829			
222				
223		224 59.282.829		
225				
226				
227	421.647	228 421.647		
		229		
		230 6.500.000		
		231 499.900	232 95.181.003	
			233	234 121.883.276
			235	
			236	237
		238		
		239		
		240		
		241	242	
		243 66.670.099		
		244		
		245 924.973		
		246		
		247		
		248	249 67.595.072	250 67.595.072
	da riportare			189.640.448

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori al 31-12-2015

		riporto			217.500.842
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	2.557.721			
b) per premi degli es. precedenti	72		73	2.557.721	
2. Intermediari di assicurazione					
			74		
3. Compagnie conti correnti					
			75	9.880	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76		77
				2.567.601	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	1.149.064	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79		80
				1.149.064	
III - Altri crediti					
					81
				2.870.291	82
					6.586.956
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	211.581	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84		
3. Impianti e attrezzature					
			85	18.901	
4. Scorte e beni diversi					
			86		87
				230.482	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	16.828.604	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	1.917	90
				16.830.521	
III - Azioni o quote proprie					
					91
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92		
2. Attività diverse					
			93	12.130.978	94
				12.130.978	95
					29.191.981
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
				510.432	96
2. Per canoni di locazione					
					97
3. Altri ratei e risconti					
				41.063	98
					99
					551.495
TOTALE ATTIVO					100
					253.831.274

Valori al 31-12-2014

	riporto		189.640.448
251	2.560.186		
252		253	2.560.186
		254	
	10.123	255	
		256	
		257	2.570.309
	266.753		
		260	266.753
		261	2.874.950
		262	5.712.012
	184.934		
	24.016		
		267	208.950
	20.003.063		
	1.416	270	20.004.479
		271	
	17.387.490	274	17.387.490
		275	37.600.919
		276	380.865
		277	
		278	18.877
		279	399.742
		280	233.353.121

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	8.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102		
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	911.769	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106		
VII - Altre riserve		107	1.549.371	
VII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	5.323.612	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	(3.547.284)	110 12.237.468
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112			
2. Riserva sinistri	113			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
4. Altre riserve tecniche	115			
5. Riserve di perequazione	116	117		
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118		147.610.644	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119			
3. Riserva per somme da pagare	120		1.523.486	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121			
5. Altre riserve tecniche	122		12.475.836	
		123	161.609.966	124 161.609.966
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126		127
	da riportare			173.847.434

Valori al 31-12-2014

		281	8.000.000		
		282			
		283			
		284	764.618		
		285			
		286			
		287	1.549.371		
		288	2.527.747		
		289	2.943.016	290	15.784.752
				291	
292					
293					
294					
295					
296		297			
298	145.194.293				
299					
300	2.147.721				
301					
302	10.768.264	303	158.110.278	304	158.110.278
		305			
		306		307	
	da riportare				173.895.030

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

	riporto			173.847.434
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129		
3. Altri accantonamenti		130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				
			132	65.333.898
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	193.596		
2. Compagnie conti correnti	134	383.068		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	576.664
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	164.509		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	164.509
III - Prestiti obbligazionari				
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari				
V - Debiti con garanzia reale				
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari				
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	67.740
VII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146			
2. Per oneri tributari diversi	147	1.056.828		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	61.346		
4. Debiti diversi	149	455.601	150	1.573.775
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152			
3. Passività diverse	153	12.267.252	154	12.267.252
			155	14.649.940
	da riportare			253.831.272

Valori al 31-12-2014

	riporto			173.895.030
		308		
		309		
		310	311	
			312	34.768.974
313	19.703			
314	214.033			
315				
316		317	233.736	
318	3.769.829			
319		320	3.769.829	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	69.273	
326				
327	2.532.152			
328	91.922			
329	482.242	330	3.106.316	
331				
332				
333	17.509.963	334	17.509.963	335
	da riportare			24.689.117
				233.353.121

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori al 31-12-2015

	riporto		253.831.272
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	1	159 1
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 253.831.273

(1)

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori al 31-12-2015

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170 12.500.000
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172
VII - Titoli depositati presso terzi			173 83.125.230
VII - Altri conti d'ordine			174

Valori al 31-12-2014

	riporto		233.353.121
		336	
		337	
		338	339
			340

Valori al 31-12-2014

			341	
			342	
			343	
			344	
			345	
			346	
			347	
			348	
			349	
			350	16.504.999
			351	
			352	
			353	87.875.782
			354	

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	a) Premi lordi contabilizzati	1 _____
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2 _____
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3 _____
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4 _____
		5 _____
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6 _____
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7 _____
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	a) Importi pagati	
	aa) Importo lordo	8 _____
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 _____ 10 _____
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	
	aa) Importo lordo	11 _____
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 _____ 13 _____
	c) Variazione della riserva sinistri	
	aa) Importo lordo	14 _____
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 _____ 16 _____
		17 _____
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18 _____
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19 _____
7.	SPESE DI GESTIONE:	
	a) Provvigioni di acquisizione	20 _____
	b) Altre spese di acquisizione	21 _____
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22 _____
	d) Provvigioni di incasso	23 _____
	e) Altre spese di amministrazione	24 _____
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 _____
		26 _____
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27 _____
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28 _____
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29 _____

Valori dell'esercizio precedente

		111	
		112	
		113	
		114	115
			116
			117
	118		
	119	120	
	121		
	122	123	
	124		
	125	126	127
			128
			129
		130	
		131	
		132	
		133	
		134	
		135	136
			137
			138
			139

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30	38.737.198	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	15.803.396	32 22.933.802
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	431.939	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	48.320)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	2.583.744	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	2.583.744	
	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	460.669	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	4.555.062	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41		42 8.031.414
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI			
			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45	35.914.369	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	16.868.587	47 19.045.782
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48	(624.235)	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	(188.530)	50 (435.705) 51 18.610.077
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52	2.416.351	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	(1.494.770)	54 3.911.121
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58	1.707.572	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	(25.865)	60 1.733.437
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 5.644.558 64

Valori al 31-12-2014

		<u>140</u>	<u>38.739.637</u>		
		<u>141</u>	<u>16.670.870</u>	<u>142</u>	<u>22.068.767</u>
		<u>143</u>	<u>215.755</u>		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>144</u>)		
	<u>145</u>				
	<u>146</u>	<u>3.280.981</u>	<u>147</u>	<u>3.280.981</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>148</u>)		
		<u>149</u>	<u>519.706</u>		
		<u>150</u>	<u>9.020.298</u>		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>151</u>)	<u>152</u>	<u>13.036.740</u>
				<u>153</u>	
				<u>154</u>	
	<u>155</u>	<u>35.214.735</u>			
	<u>156</u>	<u>16.782.852</u>	<u>157</u>	<u>18.431.883</u>	
	<u>158</u>	<u>1.187.093</u>			
	<u>159</u>	<u>448.778</u>	<u>160</u>	<u>738.315</u>	<u>161</u>
					<u>19.170.198</u>
	<u>162</u>	<u>4.844.265</u>			
	<u>163</u>	<u>15.958</u>	<u>164</u>	<u>4.828.307</u>	
	<u>165</u>				
	<u>166</u>		<u>167</u>		
	<u>168</u>	<u>451.181</u>			
	<u>169</u>		<u>170</u>	<u>451.181</u>	
	<u>171</u>				
	<u>172</u>		<u>173</u>	<u>174</u>	<u>5.279.488</u>

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	198.284	
b) Altre spese di acquisizione	67	1.759.125	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69	3.040	
e) Altre spese di amministrazione	70	679.118	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	5.669.107	72 (3.029.540)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	1.636.858	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	8.847.241	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	494.207	76 10.978.306
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 350.568
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80 (1.588.753)
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82 (1.588.753)
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	87	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92

Valori al 31-12-2014

			175
	176	150.696	
	177	2.314.034	
	178		
	179	3.171	
	180	770.097	
	181	3.969.924	182 (731.926)
	183	1.731.338	
	184	3.612.632	
	185	234.945	186 5.578.915
			187
			188 294.041
			189 1.156.680
			190 4.358.111
			191
			192 4.358.111
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)	
	195		
	196		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197)	
	198		
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)	202

CONTO ECONOMICO

Valori al 31-12-2015

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	54.950
8. ALTRI ONERI	100	83.748
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	(1.617.551)
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	11.028
11. ONERI STRAORDINARI	103	862.963
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	(851.935)
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	(2.469.486)
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	1.077.798
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	(3.547.284)

Valori al 31-12-2014

	203	1.156.680
<u>204</u>		
<u>205</u>		
<u>206</u>	207	
	208	
	209	
	210	23.829
	211	5.490.962
	212	40.309
	213	117.560
	214	(77.251)
	215	5.413.711
	216	2.470.695
	217	2.943.016

**NOTA
INTEGRATIVA**

NOTA INTEGRATIVA*PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE***Redazione del bilancio**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dai relativi allegati e dal Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e dal Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si segnala che nel 2014 l'OIC ha emanato nuovi principi contabili e ha aggiornato i principi contabili già in essere e che sono entrati in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli Impieghi finanziari;
- Prospetto imposte.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del C.C.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2016, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 26 aprile 2012, da parte della società di revisione BDO S.p.A..

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi e il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Investimenti in terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore del fabbricato viene scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole e non durevole nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

In considerazione dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'esercizio 2014 e che ha determinato un tendenziale rialzo dei corsi degli strumenti finanziari nel loro complesso – sebbene in flessione negli ultimi mesi dell'esercizio – la Compagnia ha ritenuto opportuno non avvalersi della facoltà prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2), attuata con il Regolamento ISVAP 43 del 12 luglio 2012.

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento e le azioni quotate sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli e sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, politiche di investimento coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

La delibera in materia di investimenti deve stabilire le linee guida per operare la classificazione dei titoli del comparto durevole e non durevole, in conformità con il quadro gestionale complessivo della Compagnia e con gli impegni assunti, prendendo a riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificazione della gestione del portafoglio titoli adottata dalla Compagnia stessa e prescindendo da situazioni di carattere contingente.

Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano su una "asset allocation" prudentiale, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di rendimenti stabili nel tempo. In particolare le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su fondi comuni d'investimento e su titoli azionari. La Compagnia può investire solo nelle categorie di investimento ammesse dalle Linee Guida in materia di investimenti; nella scelta degli strumenti finanziari sui quali impiegare le proprie risorse disponibili la Compagnia deve valutare fattori di vario genere, quali condizioni per l'ammissione a copertura delle riserve tecniche, duration dell'investimento, contesto economico di riferimento, verifica di effettivo scambio dei titoli su mercati attivi, analisi delle condizioni di negoziazione, nonché eventuale impatto sui livelli di tolleranza ai rischi rivenienti dall'investimento. Deve essere, altresì, valutato il merito creditizio di emittenti e controparti.

Gli investimenti nel comparto immobiliare devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione e non possono superare il 20% del portafoglio investito.

La Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa e purché preveda almeno il rimborso a scadenza del capitale investito.

La Compagnia può investire in FIA (Fondi comuni d'Investimento Alternativi) italiani e UE, appostabili a copertura delle riserve tecniche solo nel caso in cui rispettino le condizioni per la costituzione e la commercializzazione previste dal testo unico dell'intermediazione finanziaria.

I titoli trasferiti a seguito di operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione, a prezzo e data stabiliti *ex ante*, sono stati valutati al prezzo a pronti e riclassificati tra gli Altri elementi dell'attivo alla voce F.IV.2 Altre attività – Attività diverse.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono determinate secondo il disposto dell'art. 36 del D.Lsg. 209/2005 e in applicazione delle modalità di calcolo previste dall'art. 26 del Regolamento ISVAP 21 del 28 marzo 2008.

Le riserve matematiche, come individuate dall'art. 30 del Regolamento ISVAP 21/2008, sono considerate in base ai premi puri e sono calcolate, contratto per contratto, con metodo prospettico sulla base dei principi attuariali utilizzando le stesse ipotesi demografiche, finanziarie e di caricamento utilizzate per il calcolo dei premi di tariffa. Esse corrispondono al valore attuale medio degli impegni futuri che la Compagnia garantisce nei confronti dei beneficiari delle proprie prestazioni alla data di accantonamento delle riserve stesse.

Per i contratti che prevedono la restituzione del premio corrisposto in caso di estinzione anticipata del prestito, si è reso necessario costituire una riserva aggiuntiva.

La riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito è stata costituita, come previsto dall'art. 36 del Regolamento ISVAP 21/2008, in quanto il rendimento attuale e prevedibile delle attività a copertura delle riserve matematiche è inferiore all'impegno assunto sui contratti.

Le riserve per spese future, come individuate dall'art. 31 del Regolamento ISVAP 21/2008 sono state costituite al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle spese di gestione che dovranno essere sostenute fino alla conclusione di ciascun contratto.

La determinazione dell'accantonamento è avvenuta contratto per contratto, applicando il metodo "pro-rata temporis" al caricamento di gestione definito in fase di costruzione della tariffa.

Le riserve per somme da pagare sono costituite, contratto per contratto, da un importo pari al valore di liquidazione maturato all'epoca dell'evento per ciascun sinistro.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve risultano dalla relazione dell'attuario incaricato come disposto dall'art. 32 del D.Lsg. 209/2005, comma 3, e dall'art. 57 del Regolamento ISVAP 21/2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono costituite dalla riserva matematica, dalla riserva per somme da pagare e dalla riserva per spese future di gestione a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Possono essere iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso.

Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate.

Le provvigioni di acquisizione sono contabilizzate interamente nell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra l'utile civilistico e fiscale, sorte o annullate nell'esercizio, sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro.

In particolare, come previsto dal comma 1 bis dell'art. 111 del D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, la variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita concorre a formare il reddito dell'esercizio al fine della determinazione del calcolo delle imposte ai fini IRES per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e i proventi, anche se esenti o esclusi, ivi compresa la quota non imponibile dei dividendi di cui all'articolo 89, comma 2, e delle plusvalenze di cui all'articolo 87. In ogni caso, tale rapporto rileva in misura non inferiore al 95 per cento e non superiore al 98,5 per cento. Le imposte sul reddito correnti, risultando il reddito imponibile positivo sia ai fini IRES sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ESUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 150migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015 per le altre spese di acquisizione, interamente riconducibili agli investimenti per l'implementazione del nuovo software gestionale dell'attività assuntiva e di liquidazione dei sinistri della compagnia.

A - SP - Tav. 1				euro .000	
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2014	Incremento 2015	Amm.ti 2015	Bilancio 2015	
Software acquisitivo	59	10	30	39	
Totale	59	10	30	39	

Gli altri costi pluriennali, pari a 111 migliaia di euro, sono relativi alle spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio, alle spese sostenute per i diritti e licenze inerenti la gestione del portafoglio e dei sinistri e all'acquisto di un programma per la gestione della Riassicurazione Passiva.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015, distinte per voce di costo.

A - SP - Tav. 2				euro .000	
Altri costi pluriennali	Bilancio 2014	Incremento 2015	Amm.ti 2015	Bilancio 2015	
Marchi di fabbrica	2	0	0	2	
Diritti e licenze	28	0	21	7	
Software non operativo	73	37	8	102	
Totale	103	37	29	111	

Sezione 2 – InvestimentiInvestimenti in terreni e fabbricati

Nel corso del 2015 sono terminati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento, sia alle normative vigenti in materia di sicurezza che alle necessità delle compagnie del Gruppo, dell'immobile di proprietà sito in Roma, via Guattani 4 bis, divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo. Il valore di iscrizione in bilancio, in comproprietà con la Controllante per una quota pari al 65%, ammonta a 10.726 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle compagnie del Gruppo. Tali oneri, sostenuti in proporzione allo stato avanzamento lavori, sono stati pari a 939 migliaia di euro per il 2013, 2.698 migliaia di euro per il 2014 e 468 migliaia di euro per il 2015.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 9.687 migliaia di euro, tutti relativi ad azioni e quote di imprese. Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto, la quota di possesso, il valore di patrimonio netto per la Compagnia e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - Tav. 3

euro .000

Partecipazioni	Patrimonio Netto al 100%	Quota possesso	Valore Patrimonio	Valore carico	Differenza
Dynamica Retail S.p.A.	3.361	20,00%	672	3.146	(2.474)
Methorios Capital S.p.A.	79.629	5,72%	4.555	4.557	(2)
Terfinance S.p.A.	26.696	1,13%	302	360	(58)
Veneto Banca S.p.A.	2.007.931	0,18%	3.614	1.624	1.990
Totale				9.687	(544)

A - SP - Tav. 4			euro .000
Partecipazioni	Valore bilancio 2015	Valore bilancio 2014	Variazione
Dynamica Retail S.p.A.	3.146	3.146	0
Veneto Banca S.p.A.	1.624	6.783	(5.159)
Methorios Capital S.p.A.	4.557	5.887	(1.330)
Terfinance S.p.A.	360	360	0
Totale	9.687	16.176	(6.489)

La variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio riguarda l'iscrizione di una svalutazione pari a 5.160 migliaia di Euro relativamente alla partecipazione detenuta in Veneto Banca S.p.A.; il prezzo delle azioni è stato pertanto prudenzialmente svalutato per poco più del 76%, valorizzando la partecipazione al medesimo prezzo con cui gli azionisti di Veneto Banca hanno esercitato il diritto di recesso in conseguenza della trasformazione dell'Istituto da Società cooperativa per azioni a Società per Azioni, deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 19 dicembre 2015.

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale di Methorios Capital S.p.A. la variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio riguarda l'iscrizione, di una svalutazione pari a 1.330 migliaia di Euro; il prezzo delle azioni è stato prudenzialmente svalutato per circa il 23%, valorizzando la partecipazione al valore di patrimonio netto.

Si fa altresì presente che per Dynamica Retail S.p.A. e Terfinance S.p.A., al fine di attestare il valore di carico inserito in bilancio, è stato effettuato un impairment test che ha confermato la sostenibilità futura del valore riportato in bilancio, superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta e corrispondente al costo di acquisizione della stessa.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 105.070 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 9.889 migliaia di euro.

Nel corso del 2015, la Compagnia ha investito in titoli obbligazionari rivolgendo, nel rispetto della politica strategica di lungo periodo prevista dalle linee guida in materia di investimenti in vigore, forte interesse anche nei confronti degli investimenti in fondi comuni d'investimento (OICVM) – classificati nel comparto non durevole – al fine di cogliere opportunità di investimento più redditizie rispetto a quelle offerte, nell'attuale contesto economico caratterizzato da bassi tassi d'interesse, dai soli titoli obbligazionari. Inoltre, risulta interamente dismesso il deposito vincolato aperto presso Banca Popolare dell'Etruria S.p.A..

Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8.

Le azioni e quote sono iscritte per un valore pari a 9.274 migliaia di euro, in diminuzione di 4.345 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

A - SP - Tav. 5	euro .000
Azioni e quote	
Saldo al 31.12.2014	13.618
Acquisti	14.870
Vendite	(19.059)
Saldo utili e perdite da negoziazione	1.207
Rettifiche/riprese di valore	(1.363)
Saldo al 31.12.2015	9.274

Nella tabella sopra riportata sono indicate la movimentazione e la consistenza del portafoglio summenzionato.

Al 31 dicembre 2015, il portafoglio delle azioni e quote è costituito da azioni quotate sulle principali piazze europee, rappresentative del capitale di emittenti a elevata capitalizzazione attivi in settori di varia natura, fra cui principalmente il settore delle *utilities* e delle assicurazioni nonché il settore petrolifero.

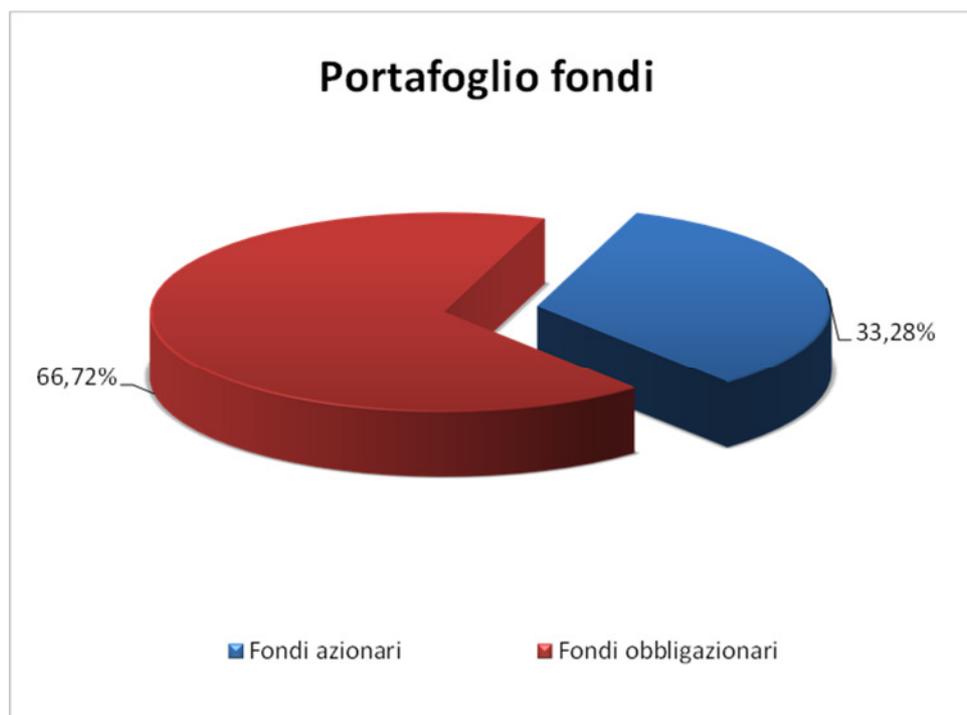
Fra le azioni quotate è, inoltre, iscritta l'azione della Banca Popolare Etruria e del Lazio S.p.A., istituto di credito per il quale, con Provvedimento Banca D'Italia del 22 novembre 2015, è stato dato avvio alla risoluzione con successivo trasferimento di tutti i rapporti in essere nella Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A., cosiddetta "bridge bank". A seguito di tale Provvedimento le azioni della Banca sono state iscritte in bilancio per un valore pari a zero.

Le quote di fondi comuni di investimento sono iscritte per un valore pari a 26.442 migliaia di euro, in aumento di 11.583 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate la movimentazione e la consistenza del portafoglio summenzionato.

A - SP - Tav. 6	euro .000
Fondi e Sicav	
Saldo al 31.12.2014	14.859
Acquisti	25.010
Vendite	(13.741)
Saldo utili e perdite da negoziazione	635
Rettifiche/riprese di valore	(321)
Saldo al 31.12.2015	26.442

I fondi comuni di investimento azionari sono pari a 8.801 migliaia di euro e i fondi comuni obbligazionari sono pari a 17.641 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione in percentuale dell'investimento in fondi.



Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono iscritti in bilancio per un valore pari a 68.951 migliaia di euro, in aumento rispetto al precedente esercizio per un importo pari a 9.668 migliaia di euro (+16,31%). La movimentazione e la consistenza del portafoglio obbligazionario sono riepilogate nella tabella di seguito riportata:

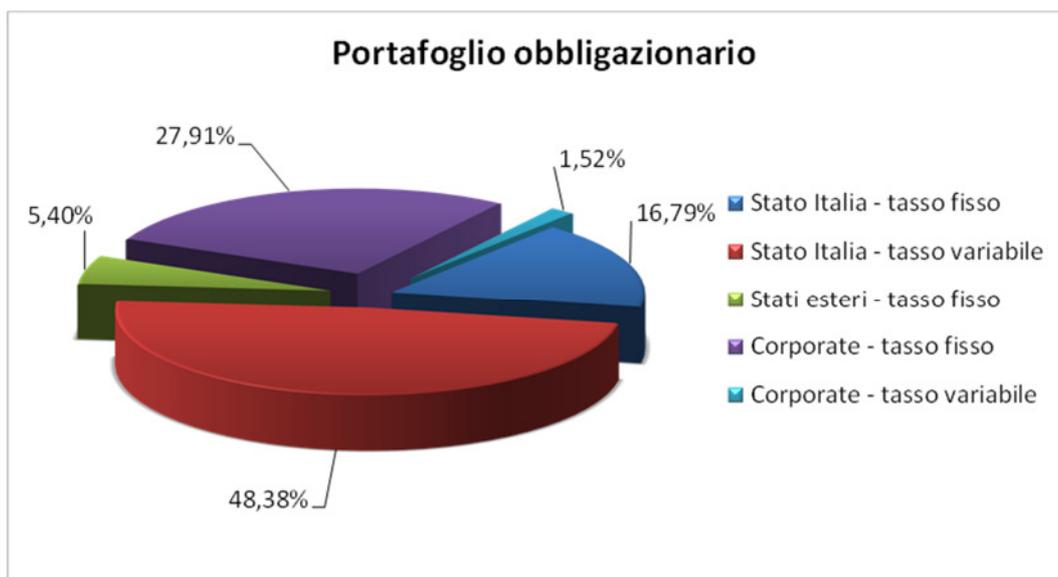
A - SP - Tav. 7		euro .000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2014		59.283
Acquisti		138.348
Vendite e rimborsi		(130.234)
Saldo scarti di emissione		32
Saldo utili e perdite da negoziazione		2.528
Rettifiche/riprese di valore		(1.005)
Saldo al 31.12.2015		68.951

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95.

Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso (fra cui sono stati considerati anche i titoli "zero coupon" in portafoglio) e titoli a tasso variabile, dalle quali si evince una prevalenza dei titoli di Stato rispetto ai titoli corporate e una distribuzione pressoché equa fra titoli a tasso variabile – principalmente titoli di Stato italiani – e titoli a tasso fisso. L'effetto congiunto delle tabelle è poi riassunto nel grafico che segue.

A - SP - Tav. 8		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2015	%
Titoli di Stato italiani	44.932	65,2%
Titoli di Stato esteri	3.724	5,4%
Titoli corporate	20.296	29,4%
Totale	68.951	100,0%

A - SP - Tav. 9		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2015	%
Titoli a tasso fisso	34.544	50,1%
Titoli a tasso variabile	34.407	49,9%
Totale	68.951	100,0%



L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente nella prima parte dell'esercizio con un successivo e marcato peggioramento degli ultimi mesi dell'anno. La Compagnia non ha, tuttavia, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

La valutazione di fine esercizio, effettuata al minore tra il prezzo di carico e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno, ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella.

A - SP - Tav. 10	euro .000	
Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze iscritte
Azioni quotate	67	(1.365)
Titoli obbligazionari	288	(1.249)
Quote di fondi comuni di investimento	92	(337)
Totale	447	(2.951)

L'incremento di valore dei titoli in portafoglio nel loro complesso rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'impiego di liquidità riveniente sia dalla gestione tecnica sia dalla gestione finanziaria.

I finanziamenti sono costituiti da altri prestiti, per un valore di 403 migliaia di euro, di cui 54 migliaia di euro rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti - aventi durata massima di 5 anni - concessi ai dipendenti nel corso dei precedenti esercizi e 349 migliaia di euro rappresentativi di un finanziamento fruttifero concesso, nel 2014, per esigenze di cassa alla Techub S.p.A., società collegata della Controllante e fornitrice di servizi informatici al Gruppo.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 91.868 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 24.272 migliaia di euro e sono relative alle riserve matematiche per 89.300 migliaia di euro e alle riserve per somme da pagare per 736 migliaia di euro, ed alle altre riserve tecniche per 1.831 migliaia di euro. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta al nuovo trattato proporzionale sottoscritto con Axa France Vie riguardante la cessione di una quota delle riserve matematiche e riserve spese future, sottoscritto a novembre 2015.

Sezione 5 – Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 6.587 migliaia di euro, con un incremento di 875 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, i crediti si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 2.568 migliaia di euro, di cui 2.558 migliaia di euro nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio e 10 migliaia di euro derivanti da operazioni di assicurazione diretta relativi ai premi da ricevere dai coassicuratori della compagnia;
- crediti verso i nostri riassicuratori relativi ai rapporti in essere con gli stessi per 1.149 migliaia di euro;
- altri crediti per 2.870 migliaia di euro, relativi sia a crediti verso l'erario per imposte anticipate, per acconti di imposta, per ritenute di acconto e per altri crediti tributari e commerciali.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo: alla fine del I trimestre 2016 risultano ancora da incassare 243 migliaia di euro, pari a circa il 11% dei crediti riportati in bilancio.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 29.192 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 8.410 migliaia di euro,

principalmente dovuta alla diminuzione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 e alla diminuzione delle altre attività.

Tale voce del bilancio è composta per 230 migliaia di euro da attivi materiali e scorte, per 16.831 migliaia di euro da disponibilità liquide e per 12.131 migliaia di euro da altre attività. Gli attivi materiali e scorte sono costituiti principalmente da macchine elettroniche, per 65 migliaia di euro, da impianti e attrezzature, per 19 migliaia di euro, e da mobili e arredi, il cui valore, pari a 147 migliaia di euro, ha subito un incremento dovuto ad acquisti necessari per l'arredamento degli uffici della nuova sede, il cui ammortamento, sospeso nel 2014, è stato rinviato nell'esercizio 2015 ovvero al momento di effettivo utilizzo degli stessi.

A - SP - Tav. 11	euro .000
Attivi materiali	
Saldo al 31.12.2014	209
Investimenti	62
Disinvestimenti	(7)
Quota di ammortamento	(34)
Saldo al 31.12.2015	230

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente da depositi bancari per 16.831 migliaia di euro, essendo minime le giacenze di cassa pari a 1,9 migliaia di euro. Nei depositi bancari un importo pari a 12.487 migliaia di euro è riveniente dal controvalore delle operazioni di vendita di titoli obbligazionari con obbligo di riacquisto a termine a una data e a un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi).

Le altre attività comprendono, infine, attività diverse per 12.131 migliaia di euro costituite da diritti su titoli vantati a seguito delle operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine a una data e a un prezzo stabiliti ex ante (Pronti contro termine passivi); secondo quanto disposto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, la Compagnia, in corrispondenza della data a pronti, ha registrato nella voce attività diverse i diritti sui titoli obbligazionari ceduti, quali diritti vantati sugli stessi in virtù dell'obbligo di riacquisto a termine, valutandoli al prezzo a pronti dell'operazione, registrando contestualmente il controvalore ricevuto fra le disponibilità liquide e iscrivendo un debito di pari importo fra le passività diverse dello Stato Patrimoniale. Gli interessi relativi a tali operazioni, comprensivi anche del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono stati computati nel conto economico per le quote di competenza dell'esercizio, secondo le indicazioni dell'art. 2425-bis del Codice Civile. I titoli obbligazionari sottostanti le operazioni di pronti contro termine passivi sono stati

comunque considerati al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato a fine esercizio.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa contenente il dettaglio delle posizioni in Pronti contro termine passivi in essere al 31 dicembre 2015.

A - SP - Tav. 12

euro .000

Descrizione attività	Codice ISIN	Data a pronti	Data a termine	Prezzo a pronti	Prezzo a termine	Valore nominale	Valore di carico in uscita / attività diverse	Rateo alla data a pronti	Passività diverse/ Banca a pronti	Rateo alla data a termine	Banca a termine	Ratei passivi operazione	Effetto valutazione di bilancio titoli sottostanti
BTPS 1 1/2 06/01/25	IT0005090318	02/12/15	31/05/16	101,652	100,91008	5.000	5.083	-	5.083	37	5.120	-	(76)
BTPS 1.65 03/01/32	IT0005094088	03/09/15	29/02/16	91,242	91,247	5.000	4.562	1	4.563	41	4.604	(27)	-
BTPS 2 12/01/25	IT0005127086	02/12/15	31/05/16	105,471	104,4815	1.500	1.582	-	1.582	15	1.597	-	(25)
Cct eu 2017/10	IT0004652175	16/10/15	14/04/16	100,5577	100,14	1.000	1.006	-	1.006	4	1.010	-	-
Totale						12.500	12.232	1	12.233	97	12.330	(27)	(101)

Sezione 7 - Ratei e risconti – Voce G

I ratei e risconti attivi ammontano a 551migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 152migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 510 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi cedolari di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 41migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 12.237 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 8.000 migliaia di euro;
- riserva legale per 912 migliaia di euro;
- altre riserve patrimoniali per complessive 1.549migliaia di euro, rappresentate dal fondo di organizzazione reso disponibile dalla delibera assembleare del 27 aprile 2011;
- utili portati a nuovo per 5.324 migliaia di euro;
- perdita del periodo per 3.547 migliaia di euro.

Il capitale sociale, interamente versato, pari a 8.000 migliaia di euro, è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

La Net Insurance Life S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Net Insurance S.p.A., socio unico.

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2014

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	8.000	543	1.549	0	1.817	4.432	16.341
Destinazione utile esercizio 2013 in base a delibera assembleare del 29.04.2014		222			4.211	(4.432)	0
Distribuzione dividendo in base a delibera assembleare del 23.12.2014					(3.500)		(3.500)
Utile esercizio 2014						2.943	2.943
Saldo al 31.12.2014	8.000	765	1.549	0	2.528	2.943	15.785

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio 2015

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisponibile	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2015	8.000	765	1.549	0	2.528	2.943	15.785
Destinazione utile esercizio 2014 in base a delibera assembleare del 30.04.2015		146			2.797	(2.943)	0
Perdita esercizio 2015						(3.547)	(3.547)
Saldo al 31.12.2015	8.000	911	1.549	0	5.325	(3.547)	12.238

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - Tav. 1

euro .000

	Importo al 31.12.2015	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	8.000				
Riserve di capitale					
- Fondo organizzazione					
- Altre riserve - riserve libere	1.549	A-B-C	1.549		
Riserve di utili					
- Riserva legale	911	B			
- Utile a nuovo	5.324	A-B-C	5.324		12.000
Totale	15.784		6.873		
Totale distribuibile			6.873		

Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano a 161.110 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 3.500 migliaia di euro e sono relative alla riserva matematica, per 147.611 migliaia di euro, di cui 143.593 migliaia di euro per premi puri, 1.916 migliaia di euro per riserva aggiuntiva per rischio di estinzione anticipata e 2.102 migliaia di euro per riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito, alla riserva per somme da pagare per 1.523 migliaia di euro e alla riserva per spese di gestione, per 12.476 migliaia di euro.

Sezioni 12 - Depositi ricevuti da riassicuratori

I depositi ricevuti dai riassicuratori ammontano complessivamente a 65.334 migliaia di euro contro i 34.769 migliaia di euro nel 2014.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al deposito presso la Compagnia della quota delle riserve matematiche e riserve spese future cedute a novembre 2015, relative al nuovo trattato proporzionale "RiskAttaching" in Quota sottoscritto con Axa France Vie.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 14.650 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 10.039 migliaia di euro.

Analiticamente le poste che costituiscono la voce G del passivo sono le seguenti:

- debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 577 migliaia di euro;
- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 165 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3.605 migliaia di euro;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 68 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 1.574 migliaia di euro, di cui 1.057 migliaia di euro per oneri tributari diversi composti da debiti relativi all'Ires, e da ritenute su lavoro dipendente da versare, 61 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 456 migliaia di euro di debiti diversi;
- altre passività per 12.267 migliaia di euro, rappresentate dai debiti iscritti a seguito di operazioni di vendita con obbligo di riacquisto a termine, descritte nella precedente sezione 6.

I debiti diversi, ammontanti a 456 migliaia di euro, risultano composti per 376 migliaia di euro da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio, per 79 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi richiesti nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano i debiti verso i dipendenti, e i relativi oneri sociali, per ratei di retribuzione maturata ("quattordicesima") che verrà erogata nel prossimo mese di giugno, per 40 migliaia di euro, compensi per le funzioni di risk management, e organismo di vigilanza per 56 migliaia di euro, compensi per la società di revisione per 18 migliaia di euro, servizi ricevuti dalla capogruppo Net Insurance per 24 migliaia di euro ed emolumenti per il collegio sindacale per 34 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

L'importo del debito verso la Net Insurance S.p.A., relativo alle attività date in gestione, alla data del 31 dicembre 2015 è pari a circa 24 migliaia di euro.

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

La Società ha contabilizzato impegni per 12.500 migliaia relativi all'obbligo di riacquisto a termine dei titoli obbligazionari sottostanti le operazioni di Pronti contro termine passivi. Risultano contabilizzati nella voce "Altri conti d'ordine" i titoli di proprietà in deposito per custodia presso istituti di credito costituiti da azioni per un quantitativo totale di n. 11.298.808 azioni, da titoli obbligazionari per un valore nominale di 70.068 migliaia e da quote di fondi comuni di investimento per n. 1.758.135 quote.

CONTO ECONOMICO**Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita**

I premi lordi contabilizzati al netto degli annullamenti risultano pari a 38.737 migliaia di euro, a fronte di 38.740 migliaia di euro dell'esercizio precedente e riguardano esclusivamente premi relativi a polizze temporanee caso morte, di pertinenza del ramo I. Le informazioni di sintesi concernenti i premi del conto tecnico dei rami vita sono indicate nell'Allegato 20.

I proventi da investimenti ammontano a 8.031 migliaia di euro, con un decremento di 5.005 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano proventi da azioni e quote per 432 migliaia di euro, e proventi derivanti da altri investimenti, per 2.584 migliaia di euro, relativi a interessi cedolari su titoli obbligazionari per 1.674 migliaia di euro, a interessi lordi maturati su conti correnti aperti presso istituti di credito per 492 migliaia di euro, a proventi da fondi comuni di investimento per 169 migliaia di euro, al saldo netto tra proventi e oneri su scarti di emissione per 33 migliaia di euro, a interessi su pronti contro termine attivi e depositi vincolati per 197 migliaia di euro, a interessi su prestiti al personale per 6 migliaia di euro e a proventi relativi alla cessione di crediti verso la collegata Techub S.p.A., per 11 migliaia di euro.

Le riprese di rettifiche di valore su investimenti sono pari a 461 migliaia di euro e i profitti su realizzo di investimenti sono pari a 4.555 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 18.610 migliaia di euro, rispetto a 19.170 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 19.046 migliaia di euro di importi netti pagati e da 436 migliaia di euro di variazione in diminuzione della riserva per somme da pagare.

La variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione, pari a 5.645, presenta una variazione in aumento di 366 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione netta delle riserve matematiche risulta pari a 3.911 migliaia di euro, rispetto a 4.828 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le variazioni nette delle altre riserve tecniche, costituite dalle riserve per spese future, presentano una variazione di 1.708 migliaia di euro, rispetto a 451 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 2.639 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 599 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente alla diminuzione dei costi di gestione.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 5.669 migliaia di euro, a fronte di 3.970 migliaia di euro dell'esercizio precedente, riguarda esclusivamente le provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alle condizioni previste nei trattati in essere nel 2015.

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a 10.978 migliaia di euro, con un incremento di 5.399 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alle significative svalutazioni effettuate in sede di bilancio sulle partecipazioni di Veneto Banca e Methorios per adeguare il loro valore a quello patrimonio netto.

Gli altri oneri tecnici, pari a 350 migliaia di euro, sono relativi agli annullamenti di premi emessi dell'esercizio precedente.

Il calcolo effettuato sulla base del disposto dell'art. 23 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 ha portato a un risultato negativo.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.2 Assicurazioni vita

Nell'Allegato 27 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo è descritto nell'Allegato 28.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Gli altri oneri ammontano a 84 migliaia di euro e sono composti dalle quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo negativo pari a 852 migliaia di euro e dovuto principalmente alla totale svalutazione del valore dell'azione di Banca Etruria, pari a 842 migliaia, il cui valore di bilancio al 31.12.2015 è nullo.

La Compagnia chiude l'esercizio con una perdita di 3.547 migliaia di euro, a fronte di un utile di 2.943 migliaia di euro nell'esercizio precedente, scontando imposte sul reddito dell'esercizio per 1.078 migliaia di euro, di cui 1.029 migliaia di euro relative all'Ires, e 48 migliaia di euro relativo ad altre imposte anticipate.

Il calcolo della fiscalità differita è stato operato applicando le vigenti aliquote fiscali.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Net Insurance S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e effettiva si rimanda ai prospetti degli "Altri allegati alla Nota Integrativa".

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 30 sono evidenziati i rapporti con imprese del gruppo e altre imprese, relativi esclusivamente a debiti afferenti le prestazioni ricevute nell'ambito del contratto di "servicing" sottoscritto con la Controllante.

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati del lavoro diretto, che hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile, nel prospetto seguente vengono illustrate, in euro migliaia, le voci che hanno generato tale costo:

CE - Tav. 1	euro .000
Costo Revisione	2015
Revisione contabile	34
Altri servizi di attestazione	0
Gestioni separate, Unit e Fondi Pensione	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi	0
Totale revisione contabile	34

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Margine di solvibilità

Risultando al 31.12.2015 gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, in considerazione delle cospicue svalutazioni effettuate sulle partecipazioni in un'ottica prudentiale, inferiori rispetto al valore minimo richiesto dalle vigenti disposizioni per 1.763 migliaia di euro, la Compagnia ha effettuato, il 29.03.2016, un aumento di capitale sociale pari a 2.000 migliaia di euro, sottoscritto e versato dalla Controllante prima dell'approvazione del Progetto di Bilancio, per garantire il rispetto del requisito di solvibilità.

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire per la copertura diretta è pari a 161.610 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse nel rispetto del Regolamento ISVAP 36/2011 – non utilizzando la totalità delle attività consentite dallo stesso – è pari a 163.336 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 101,07%.

Per il dettaglio degli importi a copertura, riclassificati per singola categoria, si rimanda, al successivo Modello 1.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale della Compagnia al 31 dicembre 2015 è pari a 29 unità.

Rapporti con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2015 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l., con Techub S.p.A. e con la controllante Net Insurance S.p.A., relativamente a servizi prestati.

CE - Tav. 1	euro .000		
Net Insurance Life v/NISA	2015	2014	Variazione
Crediti v/intermediari di assicurazione	0	0	0
Costi per provvigioni	18	19	(1)
Totale	18	19	(1)

Con riferimento ai rapporti con la società Techub S.p.A. risultano in essere i seguenti rapporti:

- la Compagnia ha concesso alla medesima società un finanziamento erogato per un importo originario di 490 migliaia di euro e garantito dalla cessione di crediti per fatture da emettere vantati dalla stessa Techub S.p.A. verso propri clienti. Al riguardo si segnala che, alla data di redazione della presente Nota Integrativa, l'importo del credito residuo vantato dalla Compagnia verso la Techub S.p.A. è pari a circa 349 migliaia di euro;
- la Compagnia ha acquistato un pacchetto di crediti dal controvalore complessivo di 480 migliaia di euro - costituiti da fatture emesse dalla partecipata su primari clienti - per un importo pari a 473 migliaia di euro. All'attualità risultano incassati crediti su tali fatture per un importo complessivamente poco superiore a 173 migliaia di euro.

CE - SP - Tav. 2**euro .000**

Net Insurance v/Net Life	2015	2014	Variazione
Costi per servizi amministrativi	24	24	0
Costi per distacco personale	61	0	61
Debiti per servizi/personale	85	24	61

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non detiene posizioni aperte in contratti derivati; tuttavia, come previsto dalle linee guida investimenti in vigore, la Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa. Tali attività devono, innanzitutto, prevedere il rimborso a scadenza del capitale investito e possono far parte del portafoglio finanziario nel limite massimo del 10% delle riserve tecniche risultanti dall'ultima comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza ex art. 35, comma 1, del Reg. 36/2011. Inoltre, la funzione Risk Management della Compagnia provvede a monitorare i rischi, e i relativi livelli di tolleranza, rivenienti dall'acquisto di tali strumenti finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 36/2011 e dalle linee guida summenzionate.

La Compagnia al 31 dicembre 2015 detiene in portafoglio n. 59 esposizioni in titoli strutturati per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a

10.187 migliaia di Euro e un'esposizione percentuale, alla stessa data, sulle riserve tecniche pari al 6,3% e sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari all'8,02%. Si evidenzia una sola esposizione di importo rilevante, per un valore pari a 951 migliaia di euro. Si tratta di un'obbligazione emessa dalla società Salini Costruttori S.p.A., la cui strutturazione prevede che l'emittente, in qualunque momento, possa provvedere al rimborso anticipato del prestito alla pari o al valore attuale ottenuto scontando i pagamenti futuri al tasso swap medio di pari scadenza maggiorato di 50 b.p., se maggiore.

Informativa dati della Società Controllante

In conformità a quanto disposto dall'art. 2497 bis del C.C. si riporta di seguito una sintesi riepilogativa dei dati di bilancio al 31.12.2014 (ultimo bilancio approvato) della Net Insurance S.p.A., socio unico della Net Insurance Life S.p.A..

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013
ATTIVITA'		
Investimenti		
Terreni e fabbricati	5.684	4.220
Azioni e quote	4.315	4.474
Titoli a reddito fisso	66.302	57.659
Partecipazioni	26.051	23.861
Quote di fondi comuni di investimento	17.491	18.838
Finanziamenti	2.240	2.241
deposito presso imprese cedenti	5.475	
	127.558	111.293
Disponibilità liquide	3.595	10.531
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	31.468	30.813
Altri crediti	9.361	13.675
	40.828	44.488
Ratei e risconti attivi	556	952
Immobilizzazioni tecniche nette		
Immobilizzazioni immateriali	849	947
Immobilizzazioni materiali	142	130
	991	1.077
TOTALE ATTIVITA'	173.527	168.341
PASSIVITA'		
Riserve tecniche nette	114.727	108.558
Fondo per rischi e oneri	0	0
Debiti		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	14.974	11.881
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89	72
Altri debiti	2.002	1.419
	17.066	13.372
Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.792	6.792
Riserva sovrapprezzo azioni	25.792	25.792
Riserva legale	1.195	1.195
Riserva azioni proprie	0	
Altre riserve	2.533	2.533
Utili/perdite riportati a nuovo	10.099	12.777
Utile/perdita dell'esercizio	(4.676)	(2.678)
	41.735	46.411
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	173.527	168.341

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2014	2013
Premi lordi contabilizzati	51.838	45.775
Premi ceduti	(32.831)	(25.268)
Oneri netti relativi ai sinistri	(26.724)	(25.345)
Variazione netta riserve tecniche	(693)	(2.634)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(351)	(228)
Spese di gestione	(6.211)	(3.974)
Redditi degli investimenti tecnici	6.048	4.184
RISULTATO TECNICO	(8.924)	(7.490)
Redditi degli investimenti non tecnici	2.388	1.609
Saldo altri oneri e proventi	382	930
Saldo oneri e proventi straordinari	(451)	5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.604)	(4.946)
Imposte sul reddito	1.928	2.268
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.676)	(2.678)

Rendiconto Finanziario

Net Insurance Life S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2015	2014
Risultato dell'esercizio	(3.548)	2.943
Ammortamenti	94	101
Accantonamenti (utilizzi)	(1)	14
Svalutazioni (rivalutazioni)	9.229	3.093
Variazione delle riserve tecniche nette	(20.773)	6.017
Flusso di cassa netto del risultato corrente	(14.999)	12.168
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	(4.230)	(632)
- Debiti e passività diverse	20.527	2.568
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	24.757	3.200
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	9.758	15.368
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	200	2.698
Immobilizzazioni immateriali	48	115
Immobilizzazioni materiali	56	154
Partecipazioni e titoli	12.628	15.550
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(12.932)	(18.516)
- Aumento Capitale sociale	0	0
- Distribuzione dividendi	0	(3.500)
Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)	0	(3.500)
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	(3.174)	(6.649)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	20.004	26.653
Disponibilità liquide a fine del periodo	16.830	20.004

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	n.d.		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	n.d.		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	n.d.		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	n.d.		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	n.d.		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato. I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Esercizio 2015

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

					181
	182				
	183				
	6	59			
	7				
	8				
	9	103		10	162
	11	10.526			
	12				
	13				
	14				
	15		16	10.526	
197					
198					
199					
200	3.146				
201	13.030	22	16.176		
203					
204					
205					
206					
207	28				
209					
210					
211					
212					
213	34	35	16.176		
	da riportare				162

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		Valori dell'esercizio	
					150
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	9.274			
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38		39	9.274	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	26.442	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	68.951			
b) non quotati	42				
c) obbligazioni convertibili	43		44	68.951	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	403	48	403	
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51		
			52	105.070	
IV - Depositi presso imprese cedenti					
			53		
			54		125.483
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55		
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56		
			57		
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	89.300			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64				
3. Riserva per somme da pagare	65	737			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66				
5. Altre riserve tecniche	67	1.831			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69	91.868	70
					91.868
			da riportare		217.501

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		162
216	13.618			
217				
218		39	13.618	
		40	14.859	
221	59.283			
222				
223		44	59.283	
225				
226				
227	422	48	422	
		49		
		50	6.500	
		51	500	
		52	95.181	
		53		54 12.1883
		55		
		56		57
		63	66.670	
		64		
		65	925	
		66		
		67		
		68		69 67.595 70 67.595
		da riportare		189.640

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			217.501
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	2.558			
b) per premi degli es. precedenti	72		73	2.558	
2. Intermediari di assicurazione					
			74		
3. Compagnie conti correnti					
			75	10	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	77	2.568
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	1.149	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	80	1.149
III - Altri crediti					
			81	2.870	82 6.587
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	211	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84		
3. Impianti e attrezzature					
			85	19	
4. Scorte e beni diversi					
			86	87	230
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	16.829	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	2	90 16.831
III - Azioni o quote proprie					
			91		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92		
2. Attività diverse					
			93	12.131	94 12.131
di cui Conto di collegamento con la gestione danni					
			901		95 29.192
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	510	
2. Per canoni di locazione					
			97		
3. Altri ratei e risconti					
			98	41	99 551
TOTALE ATTIVO					100 253.831

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		189.640
251	2.560			
252		73	2.560	
		74		
		75	10	
		76		77
				2.570
		78	267	
		79		80
				267
				81
				2.875
				82
				5.712
		83	185	
		84		
		85	24	
		86		87
				209
		88	20.003	
		89		90
				20.004
				91
		92		
		93	17.387	94
				17.387
				95
				37.601
		901		
				96
				381
				97
				98
				19
				99
				400
				280
				233.353

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	8.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	912
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	1.549
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	5.324
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	(3.547)
		110	12.238
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	147.611
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	1.523
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	12.476
			123
			16.1610
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
	da riportare		173.848

Valori dell'esercizio precedente

		101	8.000		
		102			
		103			
		104	765		
		105			
		106			
		107	1.549		
		108	2.528		
		109	2.943	110	15.785
				111	
298	145.194				
299					
300	2.148				
301					
302	10.768			123	158.110
		125			
		126		127	
	da riportare				173.895

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		riporto			173.848
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2.	Fondi per imposte		129		
3.	Altri accantonamenti		130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					
				132	65.334
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1.	Intermediari di assicurazione	133	193		
2.	Compagnie conti correnti	134	383		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	576	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	164		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140	164	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
				145	68
VIII - Altri debiti					
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146			
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.057		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	61		
4.	Debiti diversi	149	456	150	1.574
IX - Altre passività					
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152			
3.	Passività diverse	153	12.267	154	12.267
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902		155	14.649
			da riportare		253.831

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			173.895
		128		
		129		
		130	131	
			132	34.769
313	20			
314	214			
315				
316		137	234	
318	3.770			
319		140	3.770	
		141		
		142		
		143		
		144		
		145	69	
326				
327	2.532			
328	92			
329	482	150	3.106	
331				
332				
333	17.510	154	17.510	155 24.689
904				
	da riportare			233.353

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			253.831
H. RATEI E RISCONTI			
1.	Per interessi	156	
2.	Per canoni di locazione	157	
3.	Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 253.831

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni		161
2.	Avalli		162
3.	Altre garanzie personali		163
4.	Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni		165
2.	Avalli		166
3.	Altre garanzie personali		167
4.	Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV	- Impegni		170 12.500
V	- Beni di terzi		171
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VII	- Titoli depositati presso terzi		173 83.125
VIII	- Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	233.353
	336	
	337	
	338	
	340	233.353

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	
		350	16.505
		351	
		352	
		353	87.876
		354	

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	21 - 1.589	41 - 1.589
Proventi da investimenti	+ 2		42
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3		43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5		45
Risultato intermedio di gestione	6	26 - 1.589	46 - 1.589
Altri proventi	+ 7	27 55	47 55
Altri oneri	- 8	28 83	48 83
Proventi straordinari	+ 9	29 11	49 11
Oneri straordinari	- 10	30 863	50 863
Risultato prima delle imposte	11	31 - 2.469	51 - 2.469
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	32 1.078	52 1.078
Risultato di esercizio	13	33 - 3.547	53 - 3.547

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2015Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 567	31 10.526
Incrementi nell'esercizio	+	2 48	32 467
per: acquisti o aumenti		3 48	33 467
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 615	41 10.993
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 405	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 60	43 267
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 60	44 267
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 465	49 267
Valore di bilancio (a - b)		20 150	50 10.726
Valore corrente			51 10.726
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Nota integrativa - Allegato 5

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 16.176	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 6.489	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9 6.489	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 9.687	31	51
Valore corrente		12 9.687	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società **NET INSURANCE LIFE**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	D	NQ	2	Dynamic Retail S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
2	E	Q	9	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma	242
3	E	NQ	3	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)	242
4	E	NQ	2	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per indirettamente.
 (**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- | | | |
|--|--|---|
| <p>(1) Tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre <p>(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri</p> | <p>(3) Attività svolta</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente | <p>(4) Importi in valuta originaria</p> <p>(5) Indicare la quota complessivamente posseduta</p> |
|--|--|---|

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio **2015**

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.502.791	2.502.791	3.361.386	661.351	20,00		20,00
22.012.283	133.436.181			5,72		5,72
373.460.103	124.486.701			0,18		0,18
21.276.685	21.276.685			1,13		1,13

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
(1)	(2)	(3)				
1	D	V	Dinamica Retail Sp.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma			
2	E	V	Methorios Capital Sp.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma			
3	E	V	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)			
4	E	V	Terfinance Sp.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino			
			Totali C.II.1			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio 2015

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			500.558	3.146	3.146	3.146
		1.330	7.636.700	4.557	5.887	4.557
		5.159	222.400	1.624	9.063	1.624
			240.000	360	360	360
		6.489		9.687	18.456	9.687
		6.489		3.146	3.146	3.146
				6.541	15.310	6.541

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	9.274	181	9.431
a) azioni quotate	122	142	162	9.274	182	9.431
b) azioni non quotate	123	143	163		183	
c) quote	124	144	164		184	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	26.442	185	26.534
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	68.951	186	69.034
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	48.656	187	48.716
a2) altri titoli quotati	128	148	168	20.295	188	20.318
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169		189	
b2) altri titoli non quotati	130	150	170		190	
c) obbligazioni convertibili	131	151	171		191	
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172		192	
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173		193	

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2015

Società NET INSURANCE LIFE

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 422	21 6.500
Incrementi nell'esercizio:	+	2 26	22
per: erogazioni		3 26	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 46	26 6.500
per: rimborsi		7 46	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 403	30

Nota integrativa - Allegato 14

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristomi (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	143.593	11	142.344	21 1.249
Riporto premi	2		12		22
Riserva per rischio di mortalità	3		13		23
Riserve di integrazione	4	4.018	14	2.850	24 1.168
Valore di bilancio	5	147.611	15	145.194	25 2.417
Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	6		16		26

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31	69
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32	68
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34	12
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35	57
Valore di bilancio		6	16	26	36	68

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4 3.146	5 6.541	6 9.687
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/e postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88 3.146	89 6.541	90 9.687
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 39	140	141	142	143	144 39
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 39	152	153	154	155	156 39

Nota integrativa - Allegato 17

Società NET INSURANCELIFEEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14		44	
Totale	15		45	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17		47	
Totale	18		48	
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	12.500	51	16.505
Totale	22	12.500	52	16.505

Nota integrativa - Allegato 20

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 38.651	11	21 38.651
a) 1. per polizze individuali	2 38.651	12	22 38.651
2. per polizze collettive	3	13	23
b) 1. premi periodici	4 86	14	24 86
2. premi unici	5 38.651	15	25 38.651
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .	6 38.737	16	26 38.737
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9 - 5.025	19	29 - 5.025
-----------------------------------	-----------	----	------------

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41 48	81 48
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società ...	2	42 384	82 384
Totale	3	43 432	83 432
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46 10	86 10
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47 168	87 168
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48 1.706	88 1.706
Interessi su finanziamenti	9	49 7	89 7
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51 495	91 495
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52 197	92 197
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	54 2.583	94 2.583
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58 251	98 251
Altre obbligazioni	19	59 144	99 144
Altri investimenti finanziari	20	60 66	100 66
Totale	21	61 461	101 461
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ...	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	65 1.389	105 1.389
Profitti su altre obbligazioni	26	66 2.556	106 2.556
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67 610	107 610
Totale	28	68 4.555	108 4.555
TO TALE GENERALE	29	69 8.031	109 8.031

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	67	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32		62
Oneri inerenti obbligazioni	3	33	243	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	93	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	382	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	852	67
Totale	8	38	1.637	68
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	39	249	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	5.647	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate ..	11	41	1.249	71
Altre azioni e quote	12	42	1.365	72
Altre obbligazioni	13	43		73
Altri investimenti finanziari	14	44	337	74
Totale	15	45	8.847	75
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76
Perdite su azioni e quote	17	47	430	77
Perdite su obbligazioni	18	48	39	78
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	25	79
Totale	20	50	494	80
TOTALE GENERALE	21	51	10.978	81

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 38.737	1	1	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2 35.290	2	2	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 4.124	3	3	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -351	4	4	4	
Spese di gestione	-	5 2.641	5	5	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 -986	6	6	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7 -4.655	7	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8 5.025	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10 370	10	10	10	

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1	1	1	1	
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	3	3	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4	4	
Spese di gestione	-	5	5	5	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	7	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	9	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	10	10	10	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 1 38.737	11 15.803	21	31	41 22.934
Oneri relativi ai sinistri	- 2 35.290	12 16.680	22	32	42 18.610
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3 4.124	13 -1.521	23	33	43 5.645
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4 -351	14	24	34	44 -351
Spese di gestione	- 5 2.641	15 5.669	25	35	45 -3.028
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6 -986		26		46 -986
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7 -4.655	17 -5.025	27	37	47 370

(*Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	85 152	153	154	155	156 85
Totale	157	85 158	159	160	161	162 85
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	85 182	183	184	185	186 85

(*) Con riferimento alla contro parte nell'operazione

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11	38.737	21	38.737
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	14	38.737	24	38.737

Società NET INSURANCE LIFE

Esercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 31	1.166 61	1.166
- Contributi sociali	2 32	274 62	274
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 33	69 63	69
- Spese varie inerenti al personale	4 34	124 64	124
Totale	5 35	1.633 65	1.633
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66 66	
- Contributi sociali	7 37	67 67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68 68	
Totale	9 39	69 69	
Totale complessivo	10 40	1.633 70	1.633
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71 71	
Portafoglio estero	12 42	72 72	
Totale	13 43	73 73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 44	1.633 74	1.633

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	61 75	61
Oneri relativi ai sinistri	16 46	114 76	114
Altre spese di acquisizione	17 47	1.199 77	1.199
Altre spese di amministrazione	18 48	259 78	259
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79 79	
.....	20 50	80 80	
Totale	21 51	1.633 81	1.633

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 39
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 39

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 3	98 83
Sindaci	97 3	99 62

Altri allegati
alla
Nota Integrativa

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

2015

2014

ATTIVITA'

Investimenti

Immobili uso impresa	10.726	10.526
Azioni	9.274	13.618
Titoli obbligazionari	68.951	59.283
Partecipazioni	9.687	16.177
Quote di fondi comuni di investimento	26.442	14.859
Investimenti finanziari diversi	0	500
Depositi vincolati	0	6.500
Finanziamenti	403	422
	125.483	121.883

Disponibilità liquide**16.831****20.004****Azioni proprie****Crediti**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	3.717	2.837
Altri crediti	15.001	20.262
	18.718	23.100

Ratei e risconti attivi**551****400****Immobilizzazioni tecniche nette**

Immobilizzazioni immateriali	150	162
Immobilizzazioni materiali	230	209
	381	371

TOTALE ATTIVITA'**161.964****165.758**

PASSIVITA'

Riserve tecniche nette**69.742****90.515****Depositi ricevuti da riassicuratori****65.334****34.769****Debiti**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	741	4.004
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68	69
Altri debiti	13.841	20.616
	14.650	24.689

Ratei e risconti passivi**0****0****Patrimonio netto**

Capitale sociale	8.000	8.000
Riserva legale	912	765
Altre riserve	1.549	1.549
Utili/perdite riportati a nuovo	5.324	2.528
Utile/perdita dell'esercizio	(3.547)	2.943
	12.237	15.785

TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**161.964****165.758**

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2015

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2015	2014
Premi lordi contabilizzati	38.737	38.740
Premi ceduti	(15.803)	(16.671)
Oneri netti relativi ai sinistri	(18.610)	(19.170)
Variazione netta riserve tecniche	(5.645)	(5.279)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(351)	(294)
Spese di gestione	3.030	732
Redditi degli investimenti tecnici	(2.947)	6.301
RISULTATO TECNICO	(1.589)	4.359
Redditi degli investimenti non tecnici	0	1.157
Saldo altri oneri e proventi	(29)	(24)
Saldo oneri e proventi straordinari	(852)	(77)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.472)	5.413
Imposte sul reddito	(1.078)	(2.471)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(3.548)	2.943

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2015

PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettifiche/ Riprese di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	17.659	17.457	(948)	16.509
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	400	401	(1)	400
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	2.800	2.717	19	2.736
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	650	651	(1)	650
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	11.480	11.304	(22)	11.282
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	33.099	33.376	(19)	33.357
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	3.980	4.050	(33)	4.017
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	70.068	69.956	(1.005)	68.951
Azioni	3.440	10.637	(1.363)	9.274
Partecipazioni Azionarie	8.600	16.177	(6.490)	9.687
Quote		0		0
Totale Azioni e Quote	12.040	26.814	(7.853)	18.961
Fondi Comuni Liquidità	0	0	0	0
Fondi Comuni Obbligazionari	1.461	17.781	(139)	17.641
Fondi Comuni Azionari	297	8.982	(181)	8.801
Totale Fondi Comuni di Investimento	1.758	26.763	(320)	26.442
Disponibilità su conti correnti		16.829		16.829
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		140.362	(9.178)	131.183

Net Insurance Life S.p.A.

Bilancio al 31.12.2015

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Variazione riserva sinistri	-0,94%	0,40%
Minusvalenze da valutazione	-87,47%	16,13%
Altre variazioni in aumento	-1,13%	1,00%
Rientro quota variazione riserva sinistri	0,00%	0,00%
Rientro minusvalenze da valutazione	14,13%	-1,33%
Dividendi	4,52%	-1,04%
Plusvalenze da partecipazioni	0,00%	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	0,39%	-0,93%
Aliquota effettiva	-43,00%	41,74%

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

valori in euro

	Esercizio corrente
Risultato prima delle imposte	(2.469.486)
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>	(679.109)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.004.213
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.296.077)
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(377.412)
Imponibile fiscale	3.861.238
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>	1.061.840
% ires effettiva	-43,00%

Altri Relazioni al Bilancio

Relazione
del
collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015 DI NET INSURANCE LIFE S.P.A.

Signori Azionisti,

al Collegio Sindacale della Vostra Società sono demandati i compiti di cui al 1° comma dell'art. 2403 del codice civile. Per l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, è incaricata la società di revisione BDO Italia S.p.A..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dagli Amministratori nella riunione del 29 marzo 2016 e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e allegati di dettaglio e alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 3.547.284, un totale attivo di Euro 253.831.274, un patrimonio netto di Euro 12.237.468, un totale di garanzie, impegni e altri conti d'ordine di Euro 95.625.230.

Nel merito, Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 comma 4° e 2423 bis comma 2° del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 7 riunioni;
- ha partecipato all'unica Assemblea degli Azionisti ed alle dieci adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state

manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

ha partecipato ai due Audit Meeting di tutti gli organi e le funzioni di controllo del Gruppo Net Insurance, in ottemperanza a quanto richiesto dalle policy delle Compagnie del Gruppo "Collegamenti tra Funzioni di Controllo" e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008; nel corso di tali riunioni il Collegio è stato informato delle attività intraprese dalle altre funzioni di controllo, dei risultati ottenuti, nonché dei relativi piani di lavoro per l'esercizio 2016;

ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;

ha riscontrato che gli Amministratori hanno compiutamente evidenziato nella loro relazione, la posizione della Compagnia ai rischi, quali quelli finanziari, di mercato, di credito, di liquidità e operativi.

ha incontrato i rappresentanti della società di revisione BDO Italia S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile, e, sulla base delle informazioni ricevute, ha preso atto che non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo. A tal riguardo non ha avuto particolari suggerimenti da formulare;

dà atto che la Società ha adempiuto agli obblighi e alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Antiriciclaggio;

ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e non ha avuto particolari osservazioni da formulare;

ha esaminato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Compagnia dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di

investimento previsti dalle norme; ha inoltre verificato, ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento, la conformità degli atti di gestione alle "Linee guida in materia di investimenti" definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione (con apposita delibera ex art. 8 del Regolamento) in funzione del profilo di rischio delle passività detenute e della dimensione, natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta dalla Compagnia e dal Gruppo, riscontrando il rispetto delle stesse;

- dà atto che, in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, la Compagnia ha messo a punto i presidi di controllo necessari per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del summenzionato Decreto e che l'Organismo di Vigilanza, con il quale questo Collegio si è relazionato più volte, non ha evidenziato, nella sua relazione, eccezioni o irregolarità;
- ha preso atto della lettera rilasciata dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.
- ha vigilato sulla corretta gestione dei reclami pervenuti riscontrando che gli stessi non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto il Collegio non ha espresso alcun rilievo particolare.

Il Collegio dà atto, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione degli Amministratori sulla gestione.

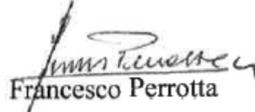
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

In considerazione di quanto precede e, tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolte dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., risultanze contenute nella relazione emanata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n.39/2010 in data 13 aprile 2016, non

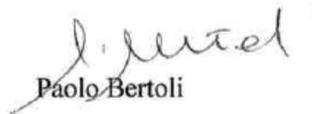
abbiamo eccezioni da sollevare alla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e di copertura della perdita di esercizio di Euro 3.547.284 mediante l'utilizzo della riserva "Utili portati a nuovo".

Roma, 13 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE


Francesco Perrotta


Cosimo Vella


Paolo Bertoli

Relazione
della
società di revisione



Tel: +39 06 6976301
Fax: +39 06 69763860
www.bdo.it

Via Ludovisi n. 16
00187 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 39/2010 e DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 209/2005

All'azionista Unico della Net Insurance Life S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

**Intervento dell'attuario revisore**

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Net Insurance Life S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Richiamo di informativa

Si richiama quanto riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa dagli amministratori. Poiché al 31.12.2015 gli elementi costitutivi del margine di solvibilità risultavano inferiori rispetto al valore minimo richiesto dalle vigenti disposizioni per 1.763 migliaia di euro a causa del negativo risultato dell'esercizio dovuto alle cospicue svalutazioni effettuate sulle partecipazioni, la Compagnia ha effettuato un aumento di capitale sociale pari a 2.000 migliaia di euro, sottoscritto e versato dalla Controllante in data 29 marzo 2016. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 20 aprile 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Net Insurance Life S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 13 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.

Emmanuele Berselli
Socio

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 103 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Roma, 13 aprile 2016

SPETTABILE
BDO ITALIA S.P.A.
VIALE ABRUZZI, 94
20131 MILANO

OGGETTO: NET INSURANCE LIFE S.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società NET INSURANCE LIFE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.
2. A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008.

L'Attuario incaricato dalla società di revisione

(Dott. Andrea Boldi)



Dott. Andrea Boldi
a.boldi@numericarisk.it
Via Cesare Pascarella, 12
00153 - Roma

Altri allegati
al
Bilancio

Allegato I

Società NET INSURANCE LIFE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento | <input type="checkbox"/> |
| IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva
CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 | <input type="checkbox"/> |
| V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicura | <input type="checkbox"/> |
| VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in
caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa . | <input type="checkbox"/> |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) | <input type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione vita</u>		
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	150
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	8.000
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	
(8) Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	912
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve : (1)		1.549
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (9))	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (9))	3.547
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	5.324
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17) Azioni preferenziali cumulative: (2).....		
(18) Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	
(19) Utile realizzato nell'anno N: (4).....		
(20) Utile realizzato nell'anno N - 1: (4).....	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. a), del Regolamento	
(21) Utile realizzato nell'anno N - 2: (4).....		
(22) Utile realizzato nell'anno N - 3: (4).....		
(23) Utile realizzato nell'anno N - 4: (4).....		
(24) Utile annuo stimato: (5).....		
(25) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. b), del Regolamento	
(27) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(28) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(29) Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione	del Regolamento	
(30) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		
(31) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. c), del Regolamento	
(32) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(33) Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6).....	del Regolamento	
AVVERTENZA GENERALE : tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali		
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicando il dettaglio		
1,549 mln liberato con delibera assembleare del 27-04-2011		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando: azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) _____ azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) _____		
(3) Inserire le passività subordinate specificando prestiti a scadenza fissa _____ prestiti per i quali non è fissata scadenza _____ titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari _____		
(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2		
(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio _____		
(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato		
* indicare l'importo in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</u>	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	147.611
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	89.300
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	6.052.973
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	2.223.399
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	31.136
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	286.849
<u>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</u>	
(41) Premi lordi contabilizzati	
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>IV - Assicurazioni malattia</u>	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57) Premi lordi contabilizzati	
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
<u>V - Le operazioni di capitalizzazione.</u>	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
<u>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.</u>	
<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)..(9)	
<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	8.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	912
(84)	riserve libere	1.549
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	5.324
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168).....	
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza.....	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	
(90bis)	Elementi delle imprese controllate e partecipate.....	
(90 ter)	Altri elementi	
(91)	<i>Totale da (82) a (90bis) e (90 ter).....</i>	15.785
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	150
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	3.547
(95 bis)	Altre deduzioni.....	
(96)	<i>Totale da (92) a (95 bis)</i>	3.697
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	12.088
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza fra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
	(nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101).....	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i>	
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	12.088

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]

(90bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 4

(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva

(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31) - (32) - (33)]; a condizione che (98) <= 0,25 * [minore fra (168) e (169)] e che (24) <= [(19) + (20) + (21) + (22) + (23)] / 5; inoltre (25) <= 6

(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] <= [3,5 / 100] * (30)

(100) = [(31) - (32) - (33)] a condizione che [(31) - (32) - (33)] <= 0,10 * [minore fra (168) e (169)]

(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6) / 2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) = 0 se (82) < (6) / 2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	5.904	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850	
(106)	(104) x (105)		5.018
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)		
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio		17.205
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):		
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio		31
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):		
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio		430
(110)	Totale (107) + (108) + (109)		17.666
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,5000	
(112)	(110) x (111)		8.833
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112).....		13.851
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)			
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati		
	da ripartire:		
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO =	x 0,18 =	
(116)	quota eccedente i 61.300.000 EURO =	x 0,16 =	
(117)	Totale (115) + (116)		
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000	
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)		
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(122)	Onere dei sinistri		
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)		
	da ripartire:		
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO =	x 0,26 =	
(125)	quota eccedente i 42.900.000 EURO =	x 0,23 =	
(126)	Totale (124) + (125)		
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)		
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)		
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1		
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)		
C) Assicurazioni malattia.			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850	
(133)	(131) x (132)		
<i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		
	da ripartire:		
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO =	x (0,18)/3 =	
(136)	quota eccedente i 61.300.000 EURO =	x (0,16)/3 =	
(137)	Totale (135) + (136)		
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500	
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)		
<i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(142)	Onere dei sinistri		
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)		
	da ripartire:		
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO =	x (0,26)/3 =	
(145)	quota eccedente i 42.900.000 EURO =	x (0,23)/3 =	
(146)	Totale (144) + (145)		
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)		
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)		
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N		
(151)	Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150).....		

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D) Le operazioni di capitalizzazione.			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850	
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)		
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.			
<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,850	
(157)	(155) x (156)		
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio.....		
<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi		
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50)	0,500	
(162)	(160) x (161)		
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)		

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)	13.851	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	13.851	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	13.851	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164ter)	4.617	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	3.700	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	4.617	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		13.851
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		12.088
(170) = (169) - (168)	Ecceденza (deficit)		-1.763

(104) = [4 / 100] x [(34)+(35)]
 (105) = [(34)+(35) - (36)] / [(34)+(35)]

(107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]

(108) = [0,1 / 100] x (39)

(109) = [0,15 / 100] x (40)

(111) = (38) / (37)

(118) = [(43)+(47)+(51)+(45)+(49)+(53)] / [(42)+(46)+(50)+(44)+(48)+(52)]

(120) = (42) + (46) + (50)

(121) = [(44)+(48)+(52)]

(122) = (120) + (121)

(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129) * [Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128 >= 129 allora 130 = 128

(131) = [4 / 100] x [(54)+(55)]

(132) = [(54)+(55) - (56)] / [(54)+(55)]

(138) = [(58+62+66)-(59+63+67)+(60+64+68)-(61+65+69)] / [(58+62+66)+(60+64+68)]

(140) = (58)+(62)+(66)

(141) = [(60)+(64)+(68)]

(142) = (140) + (141)

(149) = (150) del prospetto margine es. N-1

(150) = se (148) >= (149) allora (150) = (148)

se (148) < (149) allora (150) = (149) * [Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1. In ogni caso (150) >= (148).

(152) = [4 / 100] x [(70)+(71)]

(153) = [(70)+(71) - (72)] / [(70)+(71)]

(155) = [4 / 100] x [(73)+(74)]

(156) = [(73)+(74) - (75)] / [(73)+(74)]

(158) = [1 / 100] x [(76)+(77)]

(159) = (25/100) * [(78) + (79)]

(160) = [0,3 / 100] x (80)

(161) = (81) / (80)

(164bis) = totale colonna g dell'allegato 4

(164ter) = (164) + (164bis)

Società NET INSURANCE LIFE SPA

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

	Ramo I e II		Ramo III			Ramo IV		Ramo V			Ramo VI			
	importo riserve matematiche	marginie richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.I	marginie richiesto	importo riserve matematiche	marginie richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe DI	marginie richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.II	Attività pertinenti ai fondi pensione	marginie richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	147.611	5.018												
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%														
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		8.833												
Contratti sui quali il margine è calcolato al 25% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso														
Totale	147.611	13.851												

3+4+11+12 = voce 73+74 prospetto margine
 7 = voce 151 prospetto margine
 8+9 = voce 70+71 prospetto margine
 5+13 = voce 157 prospetto margine
 15+18 = voce 138 prospetto margine
 20+21 = voce 162 prospetto margine
 23+26 = voce 159 prospetto margine
 28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine
 27+29+32+34+37 = voce 118 SP
 30+35 = voce 125 SP
 38 = voce 126 SP
 39 = garanzie, impegni e altri conti d'ordine voce M

MODELLO 1

Società Net Insurance Life S.p.A.

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA
DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2015

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		9	161.609.966	10	158.110.253
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A	INVESTIMENTI				
A.1	Titoli di debito e altri valori assimilabili				
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	13	48.655.468	14	44.701.668
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	15	0	16	0
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	20.107.063	18	13.694.602
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	19	0	20	6.500.000
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	21	0	22	0
A.1.2d	Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	23	0	24	0
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	25	0	26	0
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	27	0	28	0
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	29	17.641.430	30	7.996.446
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	31	0	32	0
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	33	506.501	34	377.733
A.1.9	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	35	0	36	0
A.1.9a)	Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	37	0	38	0
A.1.9b)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	39	0	40	0
A.1.9c)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	41	0	42	0
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	43	0	44	0
	Totale A.1	45	86.910.462	46	73.270.449
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	47	10.186.955	48	5.758.857
	<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	49	0	50	0
	Totale (a) + (b)	51	10.186.955	52	5.758.857
A.2	Prestiti				
A.2.1	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	53	0	54	0
A.2.2	Finanziamenti diretti non garantiti nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	55	0	56	0
A.2.2a)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei preditori e sul rapporto con l'intermediario.	57	0	58	0
A.2.2b)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al preditore di finanziamenti.	59	0	60	0
A.2.2c)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al preditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	61	0	62	0
A.2.2d)	Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	63	0	64	0
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili				
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	65	12.573.939	66	19.495.329
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	67	4.769.813	68	3.146.293
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE	69	7.355.707	70	6.862.491
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	71	0	72	0
	Totale A.3	73	24.699.459	74	29.504.113
A.4	Comparto immobiliare				
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	75	10.725.820	76	10.525.643
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	77	0	78	0
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	79	0	80	0
	<i>da riportare</i>	81	122.335.741	82	113.300.205
		83	75,70	84	71,66

	<i>riporto</i>		122.335.741	75,70	113.300.205	71,66
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10 %	0	0,00	0	0,00
	Totale A.4	40 %	10.725.820	6,64	10.525.643	6,66
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		0	0,00	0	0,00
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		0	0,00	0	0,00
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		0	0,00	0	0,00
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5 %	0	0,00	0	0,00
	totale A.5	10 %	0	0,00	0	0,00
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	35 %	24.699.459	15,28	29.504.113	18,66
	TO TALE A		122.335.741	75,70	113.300.205	71,66
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		23.000.000	14,23	26.000.000	16,44
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		2.000.000	1,24	2.000.000	1,26
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		0	0,00	0	0,00
B.4	Anticipazioni su polizze;		0	0,00	0	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5 %	0	0,00	0	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5 %	0	0,00	0	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5 %	0	0,00	0	0,00
	TO TALE B		25.000.000	15,47	28.000.000	17,71
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5 %	0	0,00	0	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
C.5	Interessi reversibili;	5 %	0	0,00	0	0,00
	TO TALE C		0	0,00	0	0,00
	TO TALE B + C - C.3	25 %	25.000.000	15,47	28.000.000	17,71
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15 %	16.000.000	9,90	18.000.000	11,38
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		0	0,00	0	0,00
	TO TALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		163.335.741	101,07	159.300.205	100,75
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10 %	4.769.813	2,95	3.146.293	1,99

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Delibere

Assemblea

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2016, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione BDO S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con una perdita netta di 3.547 migliaia di euro, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di attribuire la sua integrale copertura con l'utilizzo della riserva "Utile a nuovo".